

Bellinzona, 19 ottobre 2016

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 3994
BILANCIO PREVENTIVO 2017

Commissione competente: Commissione della Gestione



SOMMARIO

ELENCO TABELLE E GRAFICI.....	2
<u>1</u> <u>QUADRO GENERALE.....</u>	<u>3</u>
1.1 PREMessa	3
1.2 CONSIDERAZIONI GENERALI E OBIETTIVI PROGRAMMATICI	3
1.3 CENNI INTRODUTTIVI PER DICASTERO	6
1.4 LE CONDIZIONI QUADRO	14
1.5 I RAPPORTI CANTONE – COMUNI.....	17
1.6 IL GETTITO FISCALE	21
1.7 IL PERSONALE	25
<u>2</u> <u>IL PREVENTIVO 2017</u>	<u>27</u>
2.1 L’IMPEGNO AL MIGLIORAMENTO FINANZIARIO	27
2.2 PRINCIPALI NOVITÀ FINANZIARIE E DECISIONI DEL MUNICIPIO	27
2.3 P2017 – RISULTATO D’ESERCIZIO	29
2.4 P2017 – SPESE E RICAVI CORRENTI	30
2.5 P2017 – RIPARTIZIONE PER GENERE DI CONTO	33
2.6 P2017 – IL FABBISOGNO PER DICASTERO IN DETTAGLIO	37
<u>3</u> <u>IL PIANO DELLE OPERE 2016</u>	<u>44</u>
3.1 INTRODUZIONE	44
3.2 OPERE DEL GENIO CIVILE.....	44
3.3 COSTRUZIONI EDILI	46
3.4 MOBILI, MACCHINE, VEICOLI E ALTRI INVESTIMENTI IN BENI AMMINISTRATIVI	49
3.5 ALTRI INVESTIMENTI IN BENI AMMINISTRATIVI	49
3.6 CONTRIBUTI PROPRI	50
3.7 ALTRE USCITE DA ATTIVARE	50
<u>4</u> <u>INDICATORI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA</u>	<u>51</u>
4.1 LA VALUTAZIONE SECONDO L’IDHEAP DI LOSANNA	51
4.2 GLI INDICATORI UTILIZZATI DALLA SEZIONE ENTI LOCALI	52
<u>5</u> <u>IL MOLTIPLICATORE D’IMPOSTA.....</u>	<u>55</u>
5.1 BASI LEGALI E SISTEMA DI CALCOLO	55
5.2 IL MOLTIPLICATORE ARITMETICO E LA PROPOSTA DI MOLTIPLICATORE POLITICO	56
<u>6</u> <u>DISPOSITIVO DI VOTO</u>	<u>58</u>

ELENCO TABELLE E GRAFICI

Tabelle

Tab. 1: Previsioni per l'economia svizzera, Gruppo di esperti della Confederazione

Tab. 2: Previsioni per l'economia internazionale (PIL), KOF Zurigo

Tab. 3: Ipotesi per l'allestimento della pianificazione finanziaria

Tab. 4: IFF e fasce di Comuni

Tab. 5: Evoluzione dell'IFF di Bellinzona

Tab. 6: Risorse fiscali di Bellinzona, 2003-2013

Tab. 7: Gettito d'imposta 2014-2017

Tab. 8: Ripartizione del personale, stato ottobre 2016

Tab. 9: Principali elementi del C2015, P2016 e P2017

Tab. 10: Ripartizione del genere di conto, C2015, P2016 e P2017

Tab. 11: Ripartizione del fabbisogno per Dicastero

Tab. 12: Piano delle opere: intenzioni di spesa 2017

Tab. 13: Indicatori finanziari dell'Idheap di Losanna

Tab. 14: Indicatori finanziari di preventivo 2017

Tab. 15: Confronto tra gli indicatori finanziari di preventivo 2016 e 2017

Grafici

Graf. 1: Evoluzione spese e ricavi correnti, 2004-2017

Graf. 2: Evoluzione del fabbisogno e del gettito a preventivo, 2004-2017

Graf. 3: Evoluzione del risultato di gestione corrente a preventivo, 2004-2017

Graf. 4: Ripartizione delle spese per genere di conto

Graf. 5: Ripartizione dei ricavi (gettito incluso) per genere di conto

Graf. 6: Ripartizione del fabbisogno per Dicastero

1 QUADRO GENERALE

1.1 Premessa

Con ogni probabilità il preventivo 2017 costituisce l'ultimo documento previsionale politico della Città nella sua attuale configurazione e prepara sguardo e riflessione sulla costituzione della "Nuova Bellinzona": un comune di ca. 45'000 abitanti, 1000 collaboratori, una gestione corrente attorno ai 200 milioni di franchi, con ca. 100 milioni di gettito fiscale. Dopo il voto popolare del 18 ottobre 2015, il progetto di aggregazione a 13 comuni è stato approvato dal Governo cantonale prima e dal Gran Consiglio poi con voto quasi unanime e sostanzialmente confermando il contributo finanziario previsto in origine. Contro questa decisione non è stata presentata domanda di referendum; gli oppositori hanno invece inoltrato ricorso al Tribunale federale, ragione per la quale si attende ora il giudizio della massima istanza giudiziaria federale. Onde consentire la tenuta di regolari elezioni il prossimo mese di aprile, è necessario che la sentenza giunga entro la fine di novembre, il più tardi ad inizio dicembre. Dovesse giungere oltre questa data, le elezioni verrebbero ulteriormente posticipate, ma, con ogni probabilità, non dopo il mese di novembre 2017.

Al netto di queste pur indispensabili considerazioni, è forte la consapevolezza di un momento storico per la nostra Città e per tutta la Regione. La prospettiva dopo oltre 100 anni di un nuovo importante passo avanti e di poter affrontare con un'architettura istituzionale e con risorse finanziarie e professionali adeguate le decisive sfide che attendono il Bellinzonese da qui al 2030.

Da un punto di vista tecnico-contabile, indipendentemente dall'entrata in vigore del nuovo Comune, questo documento avrà validità per tutto il 2017: fino al momento della costituzione del nuovo Comune aggregato con effetto sul vecchio Comune di Bellinzona e per il seguito sul futuro quartiere di Bellinzona. Lo stesso varrà per gli altri 12 Comuni aggregandi che a loro volta presentano un preventivo per l'intero anno 2017. A livello di consuntivo vi sarà invece un documento consolidato del nuovo Comune e ancora 13 consuntivi che ri-prenderanno i contenuti dei 13 preventivi, con una votazione unica in Consiglio comunale. Il primo vero preventivo della nuova Città aggregata sarà quello del 2018 che, come concordato con la Sezione enti locali, si baserà sul nuovo modello contabile armonizzato che nei prossimi anni verrà introdotto in tutti i Comuni ticinesi.

1.2 Considerazioni generali e obiettivi programmatici

Il 14 ottobre scorso è stata inaugurata la rinnovata stazione ferroviaria di Bellinzona. Se oggi transitano da Bellinzona ca. 8000 passeggeri al giorno, nel 2025 si calcola che tale traffico risulterà raddoppiato! Il prossimo 11 dicembre sarà ufficializzato il nuovo orario per la circolazione dei treni sull'asse del Gottardo ed i tempi di percorrenza e di collegamento con i centri urbani a Nord delle Alpi ne risulteranno sensibilmente ridotti. A partire dal 2018 avranno luogo i lavori di realizzazione del nuovo nodo intermodale dei trasporti in corrispondenza della Stazione, mettendo in relazione a livello regionale il trasporto pubblico su gomma, quello privato, il traffico più lento (ciclopeditone) con la ferrovia. Sarà realizzata la piazza antistante la Stazione ed il tutto dovrebbe, secondo i piani, completarsi, entro la fine del 2019. Nel 2020 è poi prevista l'apertura della galleria di base del Ceneri, che ridurrà a 12 minuti il tempo di percorrenza tra Bellinzona e Lugano. A partire dal 2022, dovrebbero

potersi iniziare i lavori di realizzazione della nuova fermata ferroviaria in corrispondenza di Piazza Indipendenza – destinata in particolare a studenti e lavoratori pendolari - che sarà accompagnata da una riqualifica urbana del comparto.

Alla luce degli ultimi dati è da prevedere nello stesso periodo un aumento regolare del numero di abitanti e, di riflesso, dei bisogni in termini, per esempio, di strutture scolastiche, di sicurezza (viabilità pubblica lenta) ed in generale di urbanizzazione (sopra- e sottostrutture).

In questa prospettiva, connotata da un incremento significativo del livello di investimenti della Città indispensabili per cogliere le opportunità che si prospettano, è mantenuto l'obiettivo di garantire equilibrio e stabilità dei conti.

Il documento qui presentato indica un deficit di fr. 1.9 mio ca., in linea, e anzi leggermente migliore, rispetto a quanto proposto gli scorsi anni, segno che le importanti misure adottate in passato e lo sviluppo che sta conoscendo il Comune si ripercuotono in tendenza positivamente sui conti. È imperativo, da questo punto di vista, mantenere un atteggiamento di prudenza e attenzione per non pregiudicare la capacità di intervento e di iniziativa della Città. In questo senso si pensa in particolare ai numerosi progetti, in parte non trascurabile anche di valenza strategica, più volte menzionati in passato e con i quali Bellinzona sarà - ed in parte già è - chiamata a misurarsi nel prossimo futuro (si rinvia a questo riguardo al capitolo "Considerazioni generali ed obiettivi programmatici" di cui al Messaggio sul preventivo 2016).

Il 2017 non sarà solo l'anno in cui si lavorerà alla costruzione del nuovo Comune, ma anche il primo anno di esercizio della **linea di base del Gottardo (AlpTransit)**. Un'opera di proporzioni enormi, destinata a cambiare non poche cose nella nostra Città e nel nostro Cantone. Siamo convinti che la nascita del nuovo Comune rappresenti una risposta importante a questo cambiamento e lo strumento migliore per affrontare le sfide e cogliere le opportunità. Compito dell'autorità politica sarà poi naturalmente quello di dare sbocco ai molti importanti progetti di valenza regionale: sede IRB, valorizzazione Castelli, creazione di un polo bio-medico, nuove infrastrutture congressuali e turistiche, progetti di valorizzazione della nostra regione (montagna di sponda destra, Valle Morobbia, Piano di Magadino, ecc.).

Polo scientifico: dopo l'assegnazione del mandato di progettazione, il 2017 vedrà avviarsi i lavori di realizzazione della **nuova sede IRB**, con l'inizio del cantiere. Su questo fronte si ricorda che la Città ha formalizzato la concessione del contributo a fondo perso a sostegno di questa importante opera.

Polo tecnologico – Centro di competenze presso le Officine FFS di Bellinzona: dopo l'entrata in funzione del Direttore a settembre del 2015, il 2016 è stato un anno di avvio dei lavori, che ha condotto – nel mese di ottobre – all'organizzazione di un primo evento internazionale sul tema della mobilità. Il 2017 condurrà il **Centro di competenze presso la sede delle Officine FFS** ad un ulteriore consolidamento della propria presenza nel panorama della mobilità ferroviaria e sostenibile.

Infrastrutture: come già sottolineato in passato la realizzazione, il completamento od il rinnovamento delle opere infrastrutturali (acqua, energia, telecomunicazioni) costituiscono la base per fare del Bellinzonese un'area di insediamento attrattivo per nuove attività economiche e per il miglioramento della qualità di vita dei suoi abitanti così come per lo sviluppo del turismo.

Continua secondo programma la posa della rete di **fibre ottiche** (Swisscom – AMB), che stanno peraltro avendo un buon successo presso i potenziali utenti/clienti.

Altre opere importanti: concluse opere importanti come la nuova Casa anziani e la parte bassa di Viale Stazione, nel 2017 proseguiranno i lavori di **ristrutturazione e manutenzione del Bagno pubblico**, come pure quelli di altri stabili di proprietà comunale. Vi sarà poi l'avvio della realizzazione del **nuovo ecocentro**.

Situazione finanziaria e misure di correzione: anche con l'allestimento di questo preventivo, il Municipio si è posto il chiaro obiettivo di valutare ogni margine di manovra possibile per contenere il disavanzo di gestione corrente. Il lavoro è stato svolto valutando con grande attenzione e rigore l'evoluzione del personale e le richieste di incremento dei crediti di spesa. È stata mantenuta una grande attenzione sul fronte dell'apertura della seconda Casa anziani, per assicurare il prosieguo dell'impostazione gestionale stabilita nel corso del 2015 e volta all'ottimizzazione dei costi di gestione. A pesare negativamente su questo preventivo ritroviamo il processo di capitalizzazione del Fondo di pensionamento anticipato (FPA), per il risanamento del quale il preventivo 2016 era stato modificato successivamente, l'incremento delle spese per interessi e ammortamenti, a seguito dell'importante volume di investimenti realizzati e le spese nel settore sociale (contributi al cantone per AM/PC/AVS/AI, assistenza sociale, finanziamento del settore degli anziani). Il preventivo 2017 mostra però anche gli effetti positivi di varie decisioni adottate in questi anni (nuovo ROD, pacchetti assicurativi, ottimizzazione delle spese di funzionamento, ecc.). Altri effetti positivi si hanno sul fronte del gettito d'imposta, così come sul fronte della Casa anziani, a seguito della messa in atto di decisioni adottate dal Municipio in ambito di ottimizzazione delle spese e dei ricavi.

Si confermano poi i segnali positivi riguardanti i gettiti d'imposta di talune persone giuridiche, così come delle persone fisiche. **Su questo ultimo elemento incide in modo importante per il 2017 il pacchetto di risanamento del Cantone, che conduce ad un forte aumento del gettito** legato in particolare alla rivalutazione delle stime immobiliari

Investimenti e piano delle opere: il livello degli investimenti viene indicato in ca. 18 milioni di franchi netti. Il Municipio non ha ritenuto di ridurre ulteriormente il Piano delle opere per l'anno 2016, consapevole che il volume di investimenti netti proposto non è comunque realizzabile per intero. Si immagina per i prossimi anni un ritmo di investimento, al netto delle entrate, di 15 mio annui ca.

Valorizzazione dei castelli: l'importanza di questo patrimonio storico e monumentale sul piano del turismo e delle possibili ricadute economiche sul territorio regionale costituisce un elemento centrale nelle riflessioni che il Municipio sta conducendo dall'inizio della presente legislatura. Lo studio della Erlebnisplan ha messo chiaramente in luce la possibilità di creare un prodotto turistico di livello internazionale, in grado di rivaleggiare certamente con le migliori attrazioni in Svizzera e capace, quindi, di essere un motore di crescita economica e sociale notevole per la Regione e per il Cantone. I concetti principali del progetto di valorizzazione dei castelli di Bellinzona, promosso dalla Città in collaborazione con l'Ente turistico (Bellinzona Turismo prima e nuova Organizzazione turistica regionale Bellinzona e alto Ticino ora) e l'Ente regionale di sviluppo Bellinzonese e Valli (ERS-BV) sono stati avallati nei principi dal Cantone, che ha pure valutato positivamente la proposta di struttura di progetto e di ripartizione del finanziamento della successiva e necessaria fase di approfondimento del progetto. È previsto che essa possa godere di un importante sostegno finanziario dalla politica regionale.

1.3 Cenni introduttivi per Dicastero

Dicastero amministrazione generale (DAG)

Cancelleria e Servizi centrali

Il 2017 vedrà, ricorso al Tribunale federale permettendo, la nascita del nuovo Comune aggregato. In questo ambito i Servizi centrali dell'Amministrazione comunale sono coinvolti, in particolare per il tramite del segretario comunale, nei lavori di preparazione. Da una parte si tratta di ridisegnare l'organizzazione del servizio di cancelleria centralizzato e degli sportelli multifunzionali che saranno presenti nei 13 futuri quartieri. Dall'altra si tratta invece di preparare e coordinare le prime elezioni del nuovo Comune che, se in una fase iniziale verranno organizzate separatamente dai 13 Comuni, nella fase conclusiva dovranno essere gestite in modo unitario e coordinato. I funzionari di Cancelleria che hanno competenze specifiche in questi ambiti sono coinvolti con i colleghi degli altri 12 Comuni nell'attività preparatoria.

Polizia Comunale

Come indicato nel capitolo "Cenni introduttivi per Dicastero" del preventivo 2016, i contatti con il Municipio di Giubiasco per la creazione di un'unica regione di Polizia, in specie l'accorpamento delle attuali regioni IV, con Comune Polo Giubiasco, e V con Comune Polo Bellinzona, sono continuati ed hanno trovato sbocco in un rapporto, ora in via di completamento definitivo nell'ambito dei lavori di approfondimento del progetto aggregativo.

Il tutto è quindi demandato ad uno specifico gruppo di lavoro (MA B1), parte integrante del progetto aggregativo con l'obiettivo di valutare le risorse necessarie per implementare il nuovo assetto organizzativo (Livello 1), già concordato tra i Municipi interessati e approvato dalla "Direzione politica" del progetto, per fare in modo di garantire una presenza del servizio che possa rispondere ai bisogni di un più ampio territorio e alle sempre maggiori competenze delegate ai Comuni in vari ambiti.

Se da un lato l'accorpamento delle due regioni porta ad una migliore efficienza, rimane purtroppo di attualità la difficoltà nel completare l'organico degli agenti, siccome il reclutamento di nuove leve risulta essere difficoltoso per il numero sempre relativamente scarso di candidati idonei.

Il nuovo Corpo di Polizia entrerà in funzione con la costituzione del nuovo Comune.

Convenzione per il servizio di Polizia

Si ricorda che gli attuali accordi con i Comuni, come da Convenzione approvata dai rispettivi Consigli comunali, sono limitati sino al 31.12.2016 e prevedono il versamento al Comune di Bellinzona di un importo per abitante di fr. 60.-, prezzo "politico" visto che non copre i costi del servizio, stimabili in effetti in ca. fr. 120.-/150.- per abitante al netto delle multe (variazione dipendente dal numero di agenti effettivamente in organico).

Considerata la tempistica del progetto aggregativo, il Municipio di Bellinzona ha già approvato e comunicato ai diretti interessati, che le Convenzioni sono prolungate sino al 31 dicembre 2017 alle stesse condizioni.

Dicastero cultura, scuole e giovani (DCSG)

Scuole

Il preventivo 2017 ha dovuto tenere conto dell'aumento degli allievi (tendenza che si confermerà anche i prossimi anni) e la relativa costituzione per l'anno scolastico 2016/17 di due nuove sezioni di scuola dell'infanzia.

I cambiamenti in atto nel sistema scolastico ticinese (vedi "Scuola che verrà" e HarmoS) chiedono inoltre un maggiore investimento per la formazione continua dei docenti avviata a settembre 2016 che giustifica quindi l'aumento della voce a preventivo. Se vogliamo tenere alta la qualità della scuola, attrezzare i docenti a raccogliere le sfide future e adeguarci alle indicazioni del nuovo curriculum scolastico bisognerà confermare anche in futuro questo investimento.

Un'altra voce che subirà un aumento è quella relativa agli stipendi dei docenti con l'attivazione dei docenti di appoggio. Questa figura è stata promossa dal DECS due anni fa per la gestione delle classi/sezioni con almeno 23 allievi e in presenza di situazioni di allievi particolarmente problematici. A questo proposito è utile sottolineare che parecchi studi internazionali confermano che il numero di questa tipologia di allievi sta aumentando. In Ticino questa tendenza segue il trend internazionale. Infatti i dati statistici del Servizio di sostegno pedagogico sottolineano come negli ultimi 10/15 anni, il numero di allievi che hanno bisogno di un aiuto sul piano dell'apprendimento e del comportamento è raddoppiato. Quindi la scuola sempre più confrontata con questo fenomeno è costretta a sviluppare progetti mirati sin dalle prime fasi di scolarizzazione facendo capo ad altri operatori oltre al docente titolare.

Cultura e eventi

Gli obiettivi del 2017 in questo ambito possono essere sintetizzati come segue:

- instaurare una programmazione interdisciplinare fra l'Ufficio Cultura, Bellinzona Teatro, Bellinzona Musei e (con l'organizzazione turistica Bellinzona e alto Ticino) i Castelli per una crescita costante e di qualità;
- collaborare con la Fondazione Sasso Corbaro, la Biblioteca cantonale, l'Ospedale San Giovanni e l'IRB, il Liceo e la Scuola cantonale di commercio per promuovere eventi cittadini soprattutto di matrice letteraria e artistica;
- consolidare il processo avviato di maggiore presenza musicale anche attraverso l'Orchestra della Svizzera Italiana, la Camerata dei castelli, I Barocchisti;
- collaborare con l'Ufficio giovani allo scopo di porre le basi per la creazione di un centro polivalente che ospiti attività culturali e ricreative proposte dalle associazioni presenti sul territorio che non dispongono di spazi in cui esprimersi.
Per contro, l'attività nell'ambito della promozione e creazione di eventi si concentrerà sull'obiettivo di collaborare pro-attivamente con tutte le manifestazioni che animano il centro della Città;

Ufficio attività giovanili

Le politiche giovanili promosse da un Comune e le decisioni prese in questo campo, hanno un impatto notevole sulla qualità di vita dei giovani che vi abitano. Come pure è direttamente influenzato dalle scelte politiche, il contesto sia territoriale sia sociale nel quale i ragazzi crescono, in quanto sarà in questo ambito che svolgeranno le loro prime esperienze di socializzazione al di fuori della famiglia. I giovani fino ai 30 anni rappresentano circa un terzo

della popolazione, il loro benessere e le loro aspirazioni riguardano dunque una parte non indifferente della società. L'obiettivo principale dell'Ufficio attività giovanili è quello di favorire una politica giovanile con i giovani e per i giovani, sostenendo, accompagnando e coordinando attività e progetti in ambito extra sportivo ed extra scolastico. Le azioni intraprese e i costi generati in questo campo dovrebbero sempre essere visti come investimenti, sia a favore del benessere dei giovani e del loro futuro, sia quale contributo all'evoluzione e all'arricchimento della società stessa, in quanto la sua capacità di rinnovarsi ed innovarsi dipende in gran parte alla possibilità data alle nuove generazioni di sentirsi parte attiva, utile, di valore, degna di fiducia ed ascoltata della collettività.

Obiettivi a medio termine:

- sostegno a progetti presentati dai giovani e ascolto dei loro bisogni;
- garantire la continuità ai progetti ricorrenti e il sostegno a quelli nuovi;
- favorire e sostenere attività di occupazione del tempo libero e ricreative che si indirizzano ai ragazzi;
- prestare maggiore attenzione alla fascia d'età 12-18 anni;
- sostenere e realizzare progetti di educazione alla cittadinanza;
- incrementare la partecipazione giovanile ad iniziative presenti sul territorio attraverso una maggiore accessibilità, anche finanziaria, delle stesse;
- promuovere un'educazione alla cultura;
- incentivare la sensibilizzazione nei confronti di determinate tematiche;
- individuare uno spazio da mettere a disposizione dei giovani o di iniziative a loro destinate;
- rafforzare i contatti e individuare sinergie con le sedi scolastiche presenti sul territorio e i servizi comunali;
- continuare a seguire l'iter di realizzazione di progetti di lungo corso quali il centro giovanile e lo skate park;
- creare proficue riflessioni e sinergie con la commissione attività giovanili;
- promuovere il lavoro in rete e la collaborazione tra i diversi attori presenti sul territorio;
- per garantire la qualità delle azioni esposte in precedenza e in vista della nascita del nuovo comune, prevedere un potenziamento delle risorse umane del servizio e un incremento del budget a disposizione dei progetti.

Bellinzona Musei (Villa dei Cedri)

Per quanto attiene a Bellinzona Musei, si rimanda al Messaggio municipale concernente il preventivo 2017 dell'Ente autonomo.

Dicastero servizi regionali (DSR)

Pompieri

La difficoltà di disporre di militi volontari per il picchetto durante l'orario lavorativo si è ulteriormente acuita. Viene nuovamente riscontrato un deficit di autisti-macchinisti, rendendo sempre più difficoltoso il mantenimento della prontezza di intervento. Per questo sarà indispensabile trovare delle ulteriori soluzioni all'interno dell'amministrazione comunale che siano compatibili con l'attività del Corpo Pompieri, senza le quali si dovrà ricorrere a nuove assunzioni di pompieri professionisti.

Le trattative con Alp Transit per garantire la sicurezza nel cantiere in sotterraneo durante la fase di tecnica ferroviaria della Galleria di base del Ceneri sono state portate a termine. La nuova convenzione entrerà in vigore nel 2017 e si protrarrà fino a fine 2020. Considerata la conformazione del cantiere, nella nuova convenzione sono stati riconosciuti al Corpo Pompieri dei nuovi compiti che richiedono un consolidamento degli ufficiali professionisti.

Nel contempo sono in fase di avvio i lavori con le FFS per la definizione del futuro concetto di intervento nella galleria in fase d'esercizio, che definirà i futuri oneri e competenze del Corpo Pompieri.

Aziende Municipalizzate di Bellinzona (AMB)

Per quanto attiene alle AMB, si rimanda al Messaggio municipale concernente il preventivo 2017 delle Aziende.

Dicastero finanze, economia e turismo (DFET)

Come negli ultimi anni, anche nell'immediato futuro il Dicastero sarà molto impegnato sul fronte delle finanze comunali, in quanto la situazione della Città, pur dando cenni di miglioramento, necessita ancora di misure di ottimizzazione e sforzi di contenimento delle uscite. Il Dicastero è convinto che i maggiori (e "migliori" per il cittadino) margini di manovra possano derivare da revisioni interne dei processi di lavoro, che permettano di migliorare l'efficienza (minimizzazione delle risorse impiegate per raggiungere un determinato scopo) e l'efficacia (capacità di raggiungere l'obiettivo prefissato).

La progettualità della Città e i chiari obiettivi di sviluppo presentati dal Municipio necessitano di finanze solide e capacità di investimento, per dare concretezza alle idee e contribuire ad offrire a questa regione nuove opportunità di crescita.

Come indicato poc'anzi, determinante per il contenimento della spesa pubblica è la qualità organizzativa dell'Amministrazione, che – migliorandosi – permette di raggiungere gradi di efficienza superiori. Il Dicastero, che tra le sue competenze ha il Servizio informatico, sta da tempo lavorando su questi temi, con l'introduzione di modalità chiare di concezione, approvazione e svolgimento dei progetti "informatici". Questi progetti sono sempre prima di tutto progetti "di business": l'informatica è unicamente uno strumento di lavoro, ma gli obiettivi da raggiungere sono operativi e legati al settore che utilizza i software. Questi settori devono cogliere l'occasione dei progetti "informatici" per migliorare la propria capacità operativa ed efficienza; il Servizio informatico del Comune ha la missione di supportare i colleghi dei vari settori in questo percorso. Questo compito diviene ancora più centrale nel contesto del processo aggregativo in atto.

Nell'ambito del turismo e dell'economia, le sfide e il lavoro in atto sono pure importanti: basti pensare all'avvento di AlpTransit, con le nuove opportunità che offrirà, ma anche con le nuove sollecitazioni e gli inevitabili nuovi rischi. In questo senso, il Dicastero ha proposto e avviato nel corso del 2016 tre progetti importanti. Il primo riguarda la creazione di un tavolo di dialogo "Bellinzona economia", al quale siedono i rappresentanti della Città, dei commercianti, degli esercenti, degli albergatori, dell'OTR e dell'ERS-BV. Questo tavolo ha quale obiettivo principale quello di promuovere un regolare confronto tra la Città e i suoi principali attori economici del Centro. Un secondo passo compiuto, che poggia proprio sulla creazione del tavolo di dialogo, è un progetto di marketing territoriale, volto a proporre una strategia di riposizionamento dell'immagine e della capacità d'attrazione della Città. Questo lavoro è svolto con l'ausilio di un mandato ad una società di comunicazione e marketing svizzera,

con sede a Lugano e che da ottobre 2016 ha una sede anche a Bellinzona. Un terzo progetto, pure molto importante è quello avviato in collaborazione con l'ERS-BV e con l'ausilio di un mandato alla VLP-ASPAN e del suo strumento "Rete dei centri storici", con il quale si mira ad analizzare la dinamica economica del Centro soprattutto dal punto di vista delle evoluzioni e strumenti territoriali, per proporre infine una strategia d'azione per favorire il dinamismo economico. In questo ultimo progetto vi è una stretta collaborazione tra il Dicastero finanze, economia e turismo e il Dicastero territorio e mobilità.

Dicastero socialità, sanità e sport (DSSS)

Casa Anziani

I lavori per la costruzione della seconda Casa anziani della Città sono terminati alla fine del mese di settembre e quindi la Residenza Pedemonte ha aperto come previsto le proprie porte ai nuovi residenti nel corso del mese di ottobre 2016.

I dati inseriti a Preventivo 2017 tengono quindi conto dell'apertura della seconda struttura per anziani di proprietà del Comune di Bellinzona.

Per quanto riguarda invece la gestione delle due strutture comunali per anziani è sempre in corso l'implementazione di tutte le misure necessarie per allineare i costi delle Case per Anziani Comunali con quelli delle altre case anziani dello stesso gruppo operanti nel Cantone.

Inevitabilmente il passaggio da una struttura con 72 posti letto ad una situazione nuova con 148 posti su due case (dal gruppo 6 al gruppo 9) cambierà i parametri finanziari per la nostra realtà.

Tuttavia, sulla base delle impostazioni gestionali stabilite dal Municipio, si farà tutto il possibile affinché si possa ottimizzare il funzionamento degli istituti sulla base del nuovo contratto di prestazione cantonale, facendo ovviamente fronte anche alle ulteriori misure di risparmio decise a livello cantonale per il 2017.

Allo stesso modo, si farà poi tutto il necessario al fine di consentire alle Case per Anziani Comunali di Bellinzona di raggiungere un significativo miglioramento del risultato finale.

Infine, va comunque e nuovamente ribadito come il raggiungimento di tali obiettivi sia sempre condizionato dalle cifre che saranno poi riconosciute effettivamente dal Cantone, nell'ambito del Contratto di Prestazione 2017, sia a preventivo ma soprattutto da quanto sarà successivamente versato a consuntivo.

Di transenna giova inoltre ricordare che il Contratto di prestazione 2017 del Cantone sarà pronto solo alla fine di quest'anno e pertanto, come sempre accade, il contributo riconosciuto dipenderà in maniera determinante dalla valutazione del grado di dipendenza degli ospiti effettivamente presenti nelle due strutture.

In conclusione è fondamentale rammentare come questa casistica varia continuamente in base alle condizioni di salute dei residenti che, nel 2017, saranno ben 148 e che la valutazione dei bisogni, rilevati tramite lo strumento RAI (Resident Assessment Instrument), determina il fabbisogno riconosciuto dal Contratto di Prestazione del Cantone, rispettivamente del personale di cura necessario, così come pure l'ammontare delle prestazioni monetarie versate degli enti assicuratori di malattia.

Autorità regionale di protezione e servizi sociali

Analogamente a quanto si verifica nell'ambito dell'assistenza sociale, che vede da anni un costante aumento dei costi, le spese per tutele e curatele tornano a crescere, indicativamente nella misura del 10%, nonostante l'adozione di misure apposite per contenerle (in

particolare la sistematica richiesta, ad inizio anno e ad ogni curatore, di un preventivo dei costi previsti per la misura di protezione adottata).

Conseguentemente pure la mole di lavoro resta importante e in costante aumento. Per questo motivo da dicembre 2015 si è reso necessario potenziare ulteriormente il settore: il Municipio di Giubiasco ha deciso, con l'accordo dei Comuni interessati, di affiancare alla Presidente (con grado occupazionale dell'80%) un ulteriore 50%, attribuito in particolare alla sostituta Presidente. A tale scopo, viste le incognite legate al futuro dell'Autorità di protezione che dovranno essere decise dall'Autorità cantonale nel breve-medio termine, si è optato per una soluzione "interna", assegnando il relativo compito a Corinna Galli, vicesegretaria comunale e già delegata per Bellinzona in seno all'ARP. Tale mansione è stata confermata anche per l'anno 2017, fino al momento dell'aggregazione, quando tutte le funzioni dovranno essere ridefinite.

A livello di costi per il nostro Comune, nonostante l'aumento delle spese, questo rappresenta un ricavo straordinario che porterà nel complesso a una diminuzione delle spese del settore rispetto al passato.

Bellinzona Sport (Ente sport)

Per quanto attiene l'Ente Sport, si rimanda al Messaggio municipale concernente il preventivo 2017. In questa sede si vuole comunque segnalare che il Municipio ha stabilito un aumento di fr. 170'000.- del contributo globale (fr. 20'000 dei quali come trasferimento di crediti dal DOP), per consentire di compensare le perdite derivanti dall'applicazione per tutta la popolazione della futura Bellinzona delle tariffe agevolate presso il bagno pubblico di cui beneficiano gli attuali domiciliati. Il trasferimento di credito dal DOP consente per contro un riordino dei costi nell'ambito della trattazione e smaltimento dei rifiuti verdi.

Dicastero opere pubbliche e ambiente (DOP)

Durante l'anno 2017 il dicastero sarà chiamato a gestire le fasi principali di alcuni importanti investimenti:

- il rifacimento dei campi da tennis 5-6;
- la terza tappa (passerella) e la quarta tappa (impiantistica) del restauro del bagno pubblico;
- la seconda tappa del parco urbano;
- la realizzazione delle piste ciclabili in via Mirasole, via L. Lavizzari e via H. Guisan;
- la messa in appalto delle opere inerenti al nuovo ecocentro presso il MEP;
- la messa in appalto e l'inizio dei lavori di sistemazione della via Malmera;
- la messa in appalto delle opere di risanamento energetico e messa a norma delle scuole elementari Nord;
- il rifacimento dell'illuminazione interna della chiesa Collegiata
- il rifacimento del campo sintetico B di calcio;
- la manutenzione straordinaria del forno di cremazione;
- la rinaturazione del riale Bertallo e protezione contro gli alluvionamenti dell'area industriale a Carasso.

Oltre ai lavori menzionati precedentemente, si ultimeranno i lavori relativi al restauro della fontana della foca, iniziati nel corso del mese di settembre 2016 come pure i lavori contemplati nel credito quadro relativi alla manutenzione delle strade.

Nell'ambito della manutenzione, inizieranno i lavori di risanamento delle strutture sportive comunali, come pure le opere di risanamento e manutenzione della Casa anziani 1, degli stabili e delle canalizzazioni comunali, i cui finanziamenti saranno oggetto di nuovi specifici crediti quadro.

Giungeranno anche in fase finale di progettazione e di richiesta del credito di realizzazione altre opere quali l'introduzione dei nuovi contenitori interrati per i rifiuti solidi urbani, la sistemazione di via di Schnoz a Carasso, come pure le prime opere prioritarie contemplate nel Piano Generale di Smaltimento delle acque (PGS) quali la realizzazione di un tratto del collettore di alleggerimento delle acque dei riali della collina di Daro e il rifacimento/spostamento del collettore dove sorgerà il nuovo centro IRB.

Per quanto concerne la pulizia e il decoro in particolare del centro storico, ancora perfezionabile, è intenzione del Municipio continuare con la campagna di sensibilizzazione contro il littering, applicando all'occorrenza anche la nuova ordinanza comunale (interventi di prevenzione, multe).

Per il dettaglio delle singole opere si rimanda al capitolo 3.

Dicastero territorio e mobilità (DTM)

Il Dicastero continuerà a dedicare gran parte del tempo della propria attività alla consulenza e trattazione delle procedure di domanda di costruzione, che si prevede continui ad essere intensa anche nel 2017.

Come già indicato nel messaggio sul preventivo 2016 con riguardo alla realizzazione delle misure di fascia A previste nel **Programma d'agglomerato del Bellinzonese di seconda generazione (PAB2)**, il Dicastero è inoltre particolarmente impegnato e continuerà ad esserlo su diversi **importanti progetti legati alla mobilità di tutta la regione** in stretta collaborazione con la Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese e del Dipartimento cantonale del territorio (Sezione della mobilità e Divisione delle costruzioni in particolare).

La **nuova stazione FFS** è stata ufficialmente inaugurata il 14 ottobre 2016, mentre la progettazione definitiva del **nodo intermodale** è terminata e, dopo lo stanziamento del credito di realizzazione da 25,4 milioni di franchi da parte del Gran Consiglio lo scorso 10 ottobre 2016, la Divisione delle costruzioni del DT prevede di pubblicare i piani secondo la Legge cantonale sulle strade nei prossimi mesi. Il Dicastero continuerà ad essere impegnato nell'accompagnamento di questo importante progetto, la cui realizzazione è prevista – dopo la crescita in giudicato della pubblicazione dei piani e l'attribuzione degli appalti – a partire dal 2018.

Sempre in ambito di mobilità sovra-comunale, accanto alla progettazione di massima terminata gli scorsi mesi e parallelamente a quella definitiva che inizierà nei prossimi da parte delle FFS e del Cantone, il Municipio ha avviato i lavori per la **pianificazione del comparto interessato dalla nuova fermata TiLo di Piazza Indipendenza**, elaborata in considerazione del progetto ferroviario inerente alla realizzazione del terzo binario completo. Si prevede di inoltrare il relativo rapporto di pianificazione per l'esame preliminare al Dipartimento

del territorio prima della fine del 2016, così da procedere poi con l'informazione pubblica ai sensi della Legge sullo sviluppo territoriale parallelamente alla pubblicazione dei piani ferroviari da parte delle FFS. Ferrovie federali che nel 2017 continueranno i **lavori di rifacimento dei profili delle gallerie di Svitto e del Dragonato**, quelli relativi alla **realizzazione della prima parte del terzo binario fra Giubiasco e Bellinzona (zona Isolabella)**, il cosiddetto binario 36, e quelli di **miglioramento degli accessi ai binari presso la stazione di Bellinzona**, con l'obiettivo di portarli tutti a termine entro il 2019.

Come preannunciato nel preventivo 2016, si concluderà a breve l'allestimento del **Programma d'agglomerato del Bellinzonese di terza generazione (PAB3)** per inoltrarlo alla Confederazione entro il termine ultimo stabilito del 31 dicembre 2016, al fine di accedere ai co-finanziamenti infrastrutturali anche per il quadriennio 2019-2022.

La **nuova offerta di Trasporto Pubblico del Bellinzonese (tpb)**, entrata in vigore il 14 dicembre 2014, continua a dare risultati incoraggianti. Alcune criticità riscontrate sono state già state risolte e altre lo saranno con il cambio d'orario del prossimo mese di dicembre 2016, come ad esempio il miglioramento della linea 5, per la quale è previsto l'utilizzo di mezzi di dimensioni ridotte, più consoni alle strade di servizio che attraversano.

A livello più locale, di concerto con il Dicastero opere pubbliche e la Polizia comunale, nel 2017 il Dicastero continuerà ad essere impegnato nella graduale concretizzazione del **Piano di mobilità scolastica (PMS)** e del **Piano della mobilità ciclo-pedonale**, in particolare con la concreta realizzazione a tappe dei **percorsi ciclabili e ciclopedonali** di "via Mirasole-via Salvioni", "Piazza Mesolcina-Piazza Simen" e "via Lavizzari" (misure PAB di fascia A n. 2.2.1, 2.2.2 e 2.2.3), la cui pubblicazione secondo la Legge cantonale sulle strade è cresciuta in giudicato e per cui il Dicastero opere pubbliche sta procedendo con l'attribuzione degli appalti. Nel 2017, dopo che l'imminente pubblicazione secondo la Legge sulle strade sarà cresciuta in giudicato, saranno inoltre realizzate le **zone 30 Km/h Vela, San Giovanni, Galbisio, Carasso e Pedemonte**, approvate all'unanimità dal Consiglio comunale lo scorso 3 ottobre 2016. Entro la fine dell'anno si prevede di licenziare pure il messaggio municipale per la realizzazione della **zona a 30 Km/h di Pratocarasso/Geretta**, la cui messa in opera pure dovrebbe iniziare nel 2017.

Per quanto riguarda il tema della pianificazione, per il 2017 vi sono gli obiettivi principali di proseguire l'iter inerente alla **variante di Piano regolatore per la protezione dei beni culturali d'interesse locale**, per la quale si attende entro la fine dell'anno l'esito dell'esame preliminare da parte del Dipartimento del territorio, di organizzare il concorso pubblico ai sensi della LOC per l'attribuzione di un diritto di superficie sull'area della **Piazzetta ex mercato** (ex Gaggini) per la realizzazione di una struttura alberghiera, di avviare la variante di Piano regolatore per una **zona strategica con contenuti pubblici d'interesse regionale e cantonale ai Saleggi** e di proseguire con la pianificazione della **nuova fermata di Piazza Indipendenza**, come già descritto sopra.

1.4 Le condizioni quadro

Il quadro economico

Come d'abitudine, l'allestimento del preventivo 2017 ha preso, quale elemento di riferimento, l'andamento congiunturale recente e le previsioni per il futuro, riferiti alla Svizzera e al Ticino; in particolare si è tenuto conto delle possibili ripercussioni sulle voci di spesa e di ricavo.

Secondo le indicazioni pubblicate dal Segretariato di Stato per l'economia (SECO), l'economia nazionale è in fase di ripresa; significativa la dichiarazione dello scorso 19 settembre: *<<Negli ultimi trimestri l'economia svizzera è ripartita. La decisione sulla Brexit, pur avendo fatto lievitare le incertezze a livello internazionale, non ha provocato finora grossi crolli sui mercati finanziari. Il gruppo di esperti prevede tuttora una moderata ripresa della congiuntura nell'eurozona e nel resto del mondo. Per la Svizzera ciò si tradurrà in impulsi positivi sostenuti dal commercio estero e in un graduale assestamento della ripresa congiunturale. Pertanto il gruppo di esperti conferma sostanzialmente le ultime previsioni (di giugno) e preannuncia una crescita del PIL dell'1,5% nel 2016. Per il 2017 è attesa un'accelerazione all'1,8%. Di conseguenza anche il leggero movimento al rialzo della disoccupazione registrato dal 2015 dovrebbe progressivamente attenuarsi. Il tasso di disoccupazione dovrebbe attestarsi al 3,3% (tasso medio annuo) sia nel 2016 che nel 2017.>>*

Per quanto attiene al Ticino, si fa in questa sede riferimento alle pubblicazioni sul monitoraggio congiunturale dell'Ufficio di statistica cantonale (giugno 2016). Dopo le difficoltà palesate con l'abbandono a inizio 2015 del cambio fisso Franco-Euro, l'economia ticinese sembra reggere: se alcuni indicatori sui consumi mostrano qualche segno negativo, proseguono le indicazioni positive provenienti dal settore delle esportazioni e delle importazioni.

Tab. 1: Previsioni per l'economia svizzera, Gruppo di esperti della Confederazione

Variazione rispetto all'anno precedente in %	2016		2017	
	(*) sett. 16	(*) giug. 16	(*) sett. 16	(*) giug. 16
PIL	1.5%	1.4%	1.8%	1.8%
Consumo privato	1.1%	1.3%	1.5%	1.5%
Consumo Stato	2.2%	2.1%	2.3%	2.2%
Investim. in costruzioni	0.2%	0.4%	1.2%	1.2%
Investim. in macchinari	2.5%	1.3%	2.3%	2.3%
Esportazioni	4.4%	4.0%	3.5%	3.7%
Importazioni	3.9%	3.9%	3.5%	3.7%
Occupazione	0.2%	0.4%	0.4%	0.6%
Tasso di disoccupazione	3.3%	3.4%	3.3%	3.4%
Prezzi al consumo	-0.4%	-0.4%	0.3%	0.3%

(*): giug. 16: Previsione pubblicata a giugno 2016

sett. 16: Previsione pubblicata a settembre '16

A livello prospettico, la Confederazione (cfr. tabella 1) stima una crescita del prodotto interno lordo (PIL) nazionale allo 1.5% per l'anno in corso, mentre il dato dovrebbe salire al 1.8% per l'anno 2017; con questa indicazione sul 2016, si confermerebbe la stima fatta a settembre nel 2015 per l'anno in corso. Il miglioramento dovrebbe essere ascrivibile essenzial-

mente all'atteso aumento delle esportazioni e dagli investimenti in macchinari. A preoccupare è per contro il dato sull'evoluzione dell'occupazione (la cui crescita rallenterebbe nel 2016).

La lettura della tabella 1 porta inoltre a segnalare che, dopo un lungo periodo di stagnazione dei prezzi (deflazione), gli esperti della Confederazione prevedono il ritorno ad un lieve tasso di inflazione a partire dal 2017.

Tab. 2: Previsioni per l'economia internazionale (PIL), KOF Zurigo

	2014	2015	2016	2017
Paesi OCSE	1.8%	2.0%	1.7%	1.8%
Unione europea	1.3%	1.9%	1.7%	1.6%
Stati Uniti	2.4%	2.4%	1.9%	2.3%
Giappone	-0.1%	0.5%	0.6%	1.0%

Fonte: KOF-ETHZ, settembre 2016

Il quadro che emerge dalle ultime previsioni congiunturali (settembre 2016) della SECO e del KOF a livello internazionale mostrano un andamento 2016 in generale peggiore rispetto ai dati dell'anno precedente (con l'eccezione del Giappone) e che lasciano intravedere andamenti contrastanti per l'anno venturo: se per l'insieme dei Paesi OCSE si prospetta un lieve miglioramento, d'altro canto la prospettiva dell'UE risulta leggermente in fase peggiorativa. Gli Stati Uniti e il Giappone – pur se su ritmi di crescita molto diversi tra loro – indicano per il 2017 un chiaro miglioramento dell'andamento economico.

Per quanto riguarda gli USA, la prima parte del 2016 ha mostrato un andamento al di sotto delle attese, che ha portato ad un peggioramento delle indicazioni prospettiche per l'anno in corso. Gli Stati Uniti mostrano un mercato del lavoro robusto e un consumo interno privato che dovrebbe continuare a sostenere la crescita; i freni dati dai bassi investimenti nel settore energetico e da altri elementi quali la variazione delle scorte, dovrebbero scomparire e aprire quindi a scenari più positivi.

L'Eurozona continua a palesare le proprie difficoltà e la Brexit ha aggiunto un nuovo elemento di incertezza importante. Dopo l'effetto di leva positiva del primo trimestre dato dalla ripresa anticipata del settore della costruzione in Germania (grazie all'inverno mite) e alla crescita del consumo privato in Francia (legato ai preparativi per i campionati Europei di calcio), il secondo trimestre è tornato a mostrare tutte le difficoltà dell'economia continentale, soprattutto legato ai grandi Paesi (Germania, Francia e Italia); segnali per contro positivi giungono dall'Olanda, dalla Spagna e persino dalla Grecia.

Le incertezze sul fronte Europa non sono un elemento positivo per la Svizzera, i cui destini economici sono fortemente legati dall'andamento dei Paesi verso i quali si dirigono le nostre esportazioni. Per il momento, in ogni caso, il settore delle esportazioni non sembra soffrire effetti negativi e questo gli permette di fungere da elemento di traino per l'economia nazionale.

Le prospettive per il nostro Cantone sono più contrastanti: le indicazioni dello scorso giugno parlavano di un tasso di variazione del PIL lievemente negativo (-0.1%) su base annua; per contro, le proiezioni del BAK di Basilea e riferite al 2017 parlano di un'economia ticinese con tassi di crescita interessanti (+1.6%) per l'anno 2017.

Ipotesi di lavoro

Trattandosi di proiezioni, i dati del Preventivo si basano su ipotesi di lavoro che potrebbero essere anche smentite dai fatti, ma che al momento della stesura di questo documento ci sono sembrate realistiche. Per formularle ci siamo avvalsi dei parametri previsionali utilizzati dal Cantone e pubblicati dalla Sezione delle finanze nel luglio del 2016.

Tab. 3: Ipotesi per l'allestimento della pianificazione finanziaria

	2017	2018	2019	2020
moltiplicatore d'imposta	100%	100%	100%	100%
rincaro spese personale	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%
rincaro altre spese	0.30%	+0.50%	+0.75%	n.d
prodotto interno lordo	1.70%	3.10%	2.90%	3.10
tasso di interesse medio	2.00	2.10%	2.30%	n.d

- Moltiplicatore d'imposta:** per permettere un confronto tra i dati previsionali passati (precedenti preventivi) e futuri viene utilizzato un moltiplicatore d'imposta del 100%. Ai consuntivi viene invece applicato il moltiplicatore effettivamente in vigore nell'anno di riferimento.
- Rincaro spese personale:** per l'indicizzazione dei salari fa stato l'indice nazionale dei prezzi al consumo di novembre (art. 51 ROD). I dati del Cantone indicano il riconoscimento di rincaro a partire dal 2019.
- Rincaro altre spese:** secondo le previsioni in nostro possesso il rincaro 2016 dovrebbe essere molto limitato; a ciò si aggiunga che per il 2015 è addirittura segnalato un dato deflazionistico (-1.1%). Il rincaro dovrebbe per contro rinvigorirsi a partire dal 2017.
- Prodotto interno lordo:** i dati concernenti la crescita economica appaiono positivi, anche se molto limitati nel 2016; a partire dal 2017 si prevede per contro una crescita vigorosa, oltre il 3%.
- Tasso di interesse medio:** il dato indicato è quello ipotetico dei prestiti di lunga scadenza. Secondo i segnali in atto nel mercato dei tassi, non si intravedono segnali di grandi cambiamenti.

Indice di forza finanziaria

Unitamente al gettito fiscale e al moltiplicatore, uno dei parametri importanti per determinare le uscite e le entrate di un Comune è l'indice di forza finanziaria (IFF). Questo indice, calcolato dal Cantone ogni 2 anni, si basa sull'evoluzione del gettito, sul rapporto tra fabbisogno e gettito, sul moltiplicatore aritmetico e sull'evoluzione della popolazione. L'IFF è suddiviso in categorie, che identificano le fasce di appartenenza del singolo Comune. In queste scorso settimane è stato calcolato il nuovo indice, valido per il biennio 2017-2018.

Tab. 4: IFF e fasce di Comuni

IFF	45-60	60-75	75-90	90-105	> 105
Categoria	Debole-superiore	Medio-inferiore	Medio-superiore	Forti-inferiore	Forti-superiore

Tab. 5: Evoluzione dell'IFF di Bellinzona

	IFF 2011-12	IFF 2013-14	IFF 2015-2016	IFF 2017-2018
Bellinzona	80.91	82.01	82.25	82.11

Questo indice viene utilizzato insieme ad altri per determinare la partecipazione comunale a oneri assunti dall'autorità superiore e, viceversa, per stabilire le modalità di distribuzione dei contributi cantonali. Un IFF di 82,11 punti – leggermente inferiore al dato precedente – determina per la Città un coefficiente di partecipazione comunale a spese cantonali del 45% e un coefficiente di distribuzione cantonale a beneficio del Comune del 55%.

1.5 I rapporti Cantone – Comuni

Preventivo del Cantone e “Ticino 2020”

Come si ricorderà, con il preventivo 2013, il Cantone e i Comuni avevano trovato un accordo per un ribaltamento di oneri di fr. 20 mio, limitato nel tempo. Con l'approvazione di tale preventivo, il Parlamento aveva pure varato la “Roadmap”, che avrebbe dovuto condurre al varo di misure strutturali e di revisione dei compiti dello Stato e delle relazioni Cantone-Comuni, tali da migliorare gli scenari finanziari futuri.

Con il preventivo 2014, il Parlamento ha proposto il mantenimento del sistema di riversamento degli oneri introdotto con il preventivo 2013, incrementando però l'importo in gioco a fr. 25 mio (+5 mio) e rendendo questo meccanismo stabile nel tempo.

Con il preventivo 2015 il Cantone ha rinunciato a presentare un'azione articolata con effetto sui Comuni, preferendo la via di alcune decisioni puntuali, in parte a carico e in parte a beneficio degli Enti locali. Si ricorderà in particolare una prima decisione di ridurre il contributo forfettario alle Sezioni di Scuola dell'infanzia e di Scuola elementare.

La medesima impostazione la si è ritrovata nel preventivo 2016 dello Stato, che ha proposto alcune misure a beneficio – la più significativa di questa fu il raddoppio dell'imposta personale – e alcune misure a carico degli Enti locali (in particolare il taglio di fr. 10'000.- del sussidio SI/SE per ogni Sezione).

Sul fronte del progetto di revisione dei rapporti tra Cantone e Comuni, denominato “Ticino 2020”, l'anno 2016 ha fatto registrare una certa stagnazione sino a giugno, a seguito dei tempi lunghi di sottoscrizione formale dell'impegno da parte di alcuni Municipi. Da metà anno, il progetto è però partito fattivamente, con la costituzione dei Gruppi di lavori misti e – in effetti – la Sezione Enti Locali ha indicato le necessità di computare per tali attività un costo a carico dei Comuni di fr. 0.75 per abitante per il 2016 e di fr. 1.50 per abitante per l'anno 2017.

Piattaforma di dialogo Cantone-Comuni

Nel corso del 2016, il funzionamento di questo gremio ha mostrato qualche miglioramento, anche se il metro di giudizio interno all'Amministrazione cantonale per stabilire la necessità o meno di un coinvolgimento preventivo dei Comuni in decisioni e progetti con impatto diretto importante sulla realtà degli Enti locali non è univoco; questo ha creato situazioni in

cui la Piattaforma è stata ampiamente informata su progetti “secondari”, mentre è stata lasciata ai margini per tematiche ritenute dai Comuni più significative. La sospirata sottoscrizione da parte di tutti i Comuni della lettera d’intenti per il progetto “Ticino 2020” lascia comunque intravedere la possibilità per la Piattaforma di giocare nell’immediato futuro un ruolo importante su questo fronte.

Preventivo 2017 dello Stato

Dopo una descrizione indicativa data in Piattaforma, il Consiglio di Stato ha presentato in primavera la proposta di misure di riequilibrio finanziario dello Stato, che conteneva una serie di interventi puntuali con effetti positivi e negativi sui Comuni. Le proposte sono poi state dettagliate da parte della Sezione Enti Locali in due circolari Comuni (cfr. Circolari SEL n. 20160426-4 e n. 20160705-7). Salvo indicazioni contrarie, le misure hanno effetto dal 1.1.2017:

1. **Creazione di un nuovo contributo dei Comuni al risanamento del Cantone:** l’importo complessivo caricato ai Comuni è di fr. 36.8 mio ed è redistribuito grazie ad una chiave di riparto che considera sia la forza finanziaria che la dimensione del Comune. Effetto sui Comuni (“-”: negativo): fr. -36.8 mio.
2. **Soppressione del precedente contributo di fr. 25 mio:** il contributo introdotto nel 2013 (20 mio) e poi ritoccato nel 2014 (25 mio) decade. Effetto sui Comuni (“+”: positivo): fr. +25.0 mio.
3. **Soppressione del riversamento ai Comuni della quota dell’imposta sugli utili immobiliari (art. 123 segg LT):** il calcolo dell’effetto di questa misura si basa sulla media 2011-2015; il cantone propone la cessazione dei riversamenti dal 1.1.2017, indipendentemente dall’anno di competenza della tassa (TUI). Effetto sui Comuni: fr. -29.0 mio.
4. **Stime immobiliari:**
 - 4.1. **Effetti sull’imposta sulla sostanza:** l’aumento delle stime non inciderà sull’imposta sul reddito (non viene toccato il valore locativo), ma incrementerà la sostanza tassata. Effetto sui Comuni: fr. +19.2 mio.
 - 4.2. **Introduzione di un’imposta minima per le persone giuridiche:** Effetto sui Comuni: fr. +0.5 mio.
 - 4.3. **Effetti sull’imposta immobiliare comunale:** Effetto sui Comuni: fr. +9.8 mio.
5. **Riduzione della deduzione al km per uso del veicolo privato:** il contribuente potrà dedurre fr. 0.60 e non più fr. 0.70 al km. Effetto sui Comuni: fr. +2.3 mio.
6. **Aumento della tassa metrica della Legge d’applicazione alla Legge sull’approvvigionamento elettrico (LA-LAEI):** la tassa salirà nel 2018 da fr. 0.80 a fr. 0.95. Effetto sui Comuni: fr. +1.6 mio.
7. **SACD – partecipazione degli utenti ai costi delle prestazioni di cura:** il messaggio governativo prevedeva di introdurre una partecipazione ai costi delle prestazioni dei SACD come già succede in ambito ospedaliero o nelle case per anziani. Sentita in audizione una delegazione dei SACD pubblici, il Parlamento ha stabilito di sospendere la

misura sino a fine 2018, in quanto i SACD avrebbero indicato di essere in grado di mettere in atto delle misure di carattere organizzativo/burocratico che permetterebbero al Cantone di risparmiare almeno l'importo netto messo a preventivo. È stato quindi deciso di lasciare ai SACD la responsabilità di generare altrimenti il risparmio previsto, e questo entro il 2019.

8. **Rientro nell'ambito dei contratti di prestazione case per anziani (CPA) e Servizi assistenza a domicilio (ACD) – incluso effetto marginale per impatto misura stime immobiliari (DFE):** il minor onere riconosciuto alle Case anziani e ai SACD permette di ridurre l'insieme del deficit che i Comuni sono chiamati a coprire per il “sistema anziani”. Effetto sui Comuni: fr. +4.0 mio.
9. **Rientro nell'ambito dei contratti di prestazione con le imprese di trasporto pubblico:** effetto sui Comuni: fr. +0.4 mio.

L'obiettivo dell'insieme di queste misure è quello di avere complessivamente un effetto neutro sull'insieme dei Comuni.

Gli effetti per Bellinzona

Come indicato, la misura si prefigge, sull'insieme dei Comuni, di avere un effetto neutro. Questo principio non ha chiaramente una validità assoluta nel caso dei singoli Comuni. Rispettivamente, la verifica di tale neutralità dipende dal termine di paragone: preventivo 2016 o consuntivo 2015.

Nel caso specifico della Città di Bellinzona, va poi aggiunto che – essendo proprietaria di una casa anziani – la proposta misura n. 9 genera un effetto negativo, in quanto non è assodata la possibilità nell'immediato di compensare la riduzione del contributo cantonale con una riduzione delle spese effettive.

Di seguito è presentata una visione di dettaglio degli effetti della manovra cantonale sui conti della Città, in paragone con quanto presente nell'ultimo preventivo (2016).

1. **Creazione di un nuovo contributo dei Comuni al risanamento del Cantone:** fr. -1'654'650.-.
2. **Soppressione del precedente contributo di fr. 25 mio:** fr. +1'065'000.-.
3. **Soppressione del riversamento ai Comuni della quota dell'imposta sugli utili immobiliari (art. 123 segg LT):** fr. -800'000.-.
4. **Stime immobiliari:**
 - 4.1. **Effetti sull'imposta sulla sostanza:** fr. +1'059'564.-.
 - 4.2. **Introduzione di un'imposta minima per le persone giuridiche:** fr. +22'029.-.
 - 4.3. **Effetti sull'imposta immobiliare comunale:** fr. +470'000.-.
5. **Riduzione della deduzione al km per uso del veicolo privato:** fr. +90'000.-.
6. **Aumento della tassa metrica della Legge d'applicazione alla Legge sull'approvvigionamento elettrico (LA-LAEI):** fr. 0.- (introduzione dal 1.1.2018).

7. **SACD – partecipazione degli utenti ai costi delle prestazioni di cura:** vista l'incertezza dell'applicazione è stato inserito un effetto positivo ridotto a fr. +60'000.- (contro i fr. 168'591.- stimati in base alla proposta governativa).
8. **Rientro nell'ambito dei contratti di prestazione case per anziani (CPA) e Servizi assistenza a domicilio (ACD) – incluso effetto marginale per impatto misura stime immobiliari (DFE):** fr. +160'000.
9. **Rientro nell'ambito dei contratti di prestazione con le imprese di trasporto pubblico:** fr. +18'000.
10. **Effetto per i Comuni proprietari di CPA della misura 9:** fr. -158'000.-.

L'insieme delle misure conduce ad un effetto positivo per i conti della Città di fr. 270'000.-. Va però menzionato che a consuntivo, negli ultimi due anni, l'incasso effettivo della TUI (misura 3) ha regolarmente superato i fr. 1.4 mio. Paragonando quindi gli effetti della manovra cantonale con i risultati di consuntivo 2015, l'impatto complessivo per la Città risulta negativo di fr. 100'000.- ca.

La reazione del Municipio alle proposte del Cantone

In termini generali, il Municipio ha dato il proprio assenso alla manovra cantonale, pur esprimendo – come vari altri Comuni – la propria contrarietà al decadimento del riversamento della TUI dal 1.1.2017 anche per le imposte riferite a transazioni immobiliari antecedenti tale data.

L'applicazione proposta dal Cantone solleva inoltre dubbi sulla sua applicabilità dal profilo strettamente giuridico.

1.6 Il gettito fiscale

A titolo di premessa a questo sotto-capitolo, è utile ricordare che il gettito fiscale è un dato fondamentale su cui basare le proiezioni finanziarie, siano esse di breve o di medio termine. La sua determinazione non avviene però “in tempo reale”. L’ultimo dato definitivo a nostra disposizione è infatti il gettito 2013, mentre per il 2014 è disponibile solo il dato provvisorio riguardante il gettito d’imposta delle persone fisiche (PF). La provvisorietà e incompletezza del 2014 suggeriscono di utilizzare il dato ufficiale 2013 quale base di riferimento; questo è per altro quanto suggerito dalla Sezione delle finanze e di cui dà informazione la Sezione Enti Locali nella sua circolare del luglio 2016, dedicata ai dati utili per l’elaborazione dei piani finanziari e dei preventivi.

Tab. 6: Risorse fiscali di Bellinzona, 2003-2013

Anno	Gettito persone fisiche	Gettito persone giuridiche	Imposta alla fonte	Imposta immobiliare cant. PG	Contributo di livellamento	Gettito imposta cantonale	Tassa utili immobiliari	Imposta comunale immobiliare	Imposta personale	Totale risorse fiscali
2003	29'284'485	4'415'303	1'618'140	476'338	2'413'247	38'207'513	378'647	1'694'221	267'170	40'547'551
2004	30'249'276	4'765'173	1'472'849	440'874	2'433'504	39'361'676	474'707	1'674'372	268'313	41'779'068
2005	30'621'680	6'544'165	2'274'339	445'054	2'260'567	42'145'805	362'261	1'851'000	269'516	44'628'582
2006	31'508'341	7'577'843	2'005'620	425'914	2'291'104	43'808'822	165'727	1'880'266	268'850	46'123'665
2006b	31'843'583	5'639'314	2'005'620	-	2'291'104	41'779'621	292'360	1'918'345	270'362	44'260'688
2007	32'028'090	5'488'251	1'941'644	-	2'260'482	41'718'467	442'035	1'954'308	269'778	44'384'588
2008	33'291'582	5'127'110	2'767'767	438'349	2'374'130	43'998'938	442'035	2'012'962	272'514	46'726'449
2009	33'575'371	6'519'003	3'441'434	5'709	2'432'783	45'974'300	60'517	2'040'079	274'567	48'349'463
2010	34'124'017	5'783'642	2'863'984	5'748	2'548'871	45'326'262	377'688	2'057'750	275'415	48'037'115
2011	34'249'687	5'401'766	3'641'928	5'998	2'049'203	45'348'582	531'051	2'097'242	277'591	48'254'466
2012	34'504'790	6'371'519	3'992'243	5'997	2'191'462	47'066'011	714'678	2'111'713	280'962	50'173'364
2013	35'370'858	7'897'550	3'150'124	6'095	2'416'434	48'835'061	1'187'404	2'163'189	283'426	52'469'080

Fonte dei dati: Sezione Enti Locali

Per chiarezza specifichiamo alcuni elementi che facilitano la lettura dei dati presentati alla tabella 6, così come la comprensione del preventivo poi illustrato al capitolo 2:

- il Cantone pubblica sempre i dati comunali applicando un moltiplicatore d’imposta (MP) del 100%;
- il moltiplicatore si applica unicamente all’imposta sul reddito e la sostanza delle persone fisiche (gettito PF) e sull’imposta sull’utile ed il capitale delle persone giuridiche (gettito PG); sulle altre componenti delle risorse fiscali il moltiplicatore non ha un effetto; fa eccezione quanto indicato al punto successivo e la quota d’imposta sugli utili immobiliari riversata ai Comuni (40% basata su un MP al 100%);
- il contributo di livellamento (CL) è calcolato – semplificando – sul differenziale tra le risorse fiscali pro capite del Comune beneficiario e le risorse fiscali della media dei Comuni. L’importo che risulta dal calcolo è poi “graduato” in base al livello di moltiplicatore d’imposta applicato dal Comune beneficiario: più il moltiplicatore è elevato e maggiore sarà la quota di CL effettivamente incassato;

- nei conti preventivi del Comune, il gettito PF, il gettito PG, l'imposta immobiliare comunale e l'imposta personale non sono mai inseriti; la loro esclusione dal preventivo permette di calcolare il fabbisogno, ovvero le imposte comunali da incassare per pareggiare i conti, rispettivamente di determinare il moltiplicatore aritmetico tale da condurre al pareggio dei conti.

Dalla tabella 6 emerge che rispetto al 2003 – l'anno peggiore – vi è stato un sostanziale rialzo del gettito PF. Le persone giuridiche, come accade spesso, hanno mostrato movimenti altalenanti, con un'impennata sino al 2007 poi una contrazione nel 2008. Il 2009 ha fatto segnare una forte crescita, alla quale hanno fatto seguito due anni di contrazione del gettito. Il 2012 segna però un'inversione di tendenza significativa, grazie al rientro in acque positive proprio di Swisscom e di altre realtà importanti, e il 2013 conferma questo trend positivo. Va comunque sottolineato che la forte volatilità del gettito delle persone giuridiche deve imporre prudenza nella valutazione degli anni a venire.

Commentati i dati certi esposti nella tabella, è utile dare uno sguardo ai dati successivi, inseriti nei consuntivi 2014 e 2015, e nei preventivi 2016 e 2017, che sono invece delle proiezioni basate su dati parziali.

Per le **persone fisiche**, questi dati si riferiscono alle tassazioni già emesse (dati certi), sugli acconti richiesti ai contribuenti per i quali la tassazione non è ancora stata emessa, nonché su eventuali movimenti della popolazione.

Per le **persone giuridiche**, la valutazione è più complessa e chiama in causa anche questioni più generali afferenti all'andamento economico cantonale, nazionale o internazionale; parimenti, diviene importante conoscere – per quanto possibile – la situazione contingente dei maggiori contribuenti.

Per concludere questa introduzione è opportuno sintetizzare gli scenari attuali concernenti l'imposta sul reddito e la sostanza delle persone fisiche (imposte PF) e l'imposta sull'utile e il capitale delle persone giuridiche (imposta PG).

Imposta PF e imposta PG

Come indicato al capitolo 1.4, le previsioni di crescita economica migliorano anche se le incertezze non mancano; come sempre le alternanze congiunturali si riflettono all'inizio solo marginalmente sull'imposta, dilazionando nel tempo l'effetto positivo. Le indicazioni del Cantone – valide per l'insieme del Ticino e non forzatamente direttamente applicabili per ogni singolo Comune – parlano di un aumento del **gettito delle PF**, attorno allo 0.6% previsto per il gettito 2014 (base di calcolo: gettito 2013); sempre in base alle medesime indicazioni, va poi previsto un biennio di contrazione (-1.5% per il 2015 e -0.3% per il 2016) e poi una nuova crescita dell'1.7% nel 2017. Queste indicazioni sono derivate dall'andamento del PIL nominale. Va indicato che il dato proposto dalla Città nel consuntivo 2014 risulta più prudente rispetto al dato dell'accertato provvisorio '14 già disponibile. Per contro, il dato di consuntivo 2015 sarebbe perfettamente in linea all'applicazione di una contrazione del 1.5% al dato dell'accertato provvisorio 2014. Per contro, il dato utilizzato per il preventivo 2016 aveva considerato una contenuta crescita (grazie anche all'aumento della popolazione) e non una decrescita come l'andamento del PIL lascerebbe intendere. Per il calcolo del gettito PF 2017 (che include anche l'imposta personale, pari a fr. 560'000.-) il calcolo è stato piuttosto articolato, in quanto sono state considerate le varie misure di incremento del gettito

proposte nella manovra di risanamento del Cantone (cfr. capitolo 1.5). Si è dunque partiti da un dato mediato tra l'accertato 2013 e l'accertato provvisorio 2014; è stato quindi aggiunto il raddoppio dell'imposta personale (entrato in vigore al 1.1.2016) e un aumento del gettito dello 0.5% legato all'incremento della popolazione (che tra fine 2014 e fine 2017 è stimato in un +1.5%); da ultimo, sono state aggiunte le misure proposte dal Cantone (per un totale di fr. 1'160'000.-).

Per quanto riguarda il **gettito PG**, si prospetta una nuova crescita rispetto ai dati utilizzati per il consuntivo 2015; pur non avendo ancora tutte le tassazioni emesse, i più recenti dati a disposizione mostrano una crescita del gettito; questo grazie all'andamento delle principali realtà aziendali e del ritorno all'utile di UBS. Rispetto al gettito accertato 2013, che contiene comunque ancora parecchie incognite per tassazioni non cresciute in giudicato, si ritiene prudente non considerare questo dato come strutturale.

Tab. 7: Gettito d'imposta 2014-2017

AI 100%	C2014	C2015	P2016	P2017
Persone fisiche	34'985'000	35'368'000	35'700'000	37'200'000
Persone giuridiche	6'630'000	6'600'000	6'850'000	7'000'000
Imp. immobiliare comunale	2'050'000	2'100'000	2'150'000	2'640'000
TOTALE	43'665'000	44'068'000	44'700'000	46'840'000

Imposta immobiliare comunale

Alla luce delle sopravvenienze registrate, del fermento edilizio in atto da qualche tempo e dei dati dell'accertato 2013, è stato previsto un aumento che tiene pure conto della misura cantonale di revisione dei valori di stima ufficiale.

Sopravvenienze d'imposta

Anche se non formalmente, le sopravvenienze fanno parte del gettito fiscale. Si tratta di entrate relative ad anni fiscalmente già chiusi che hanno superato quanto ipotizzato a consuntivo. Negli anni scorsi, non solo a livello comunale, molto spesso le sopravvenienze sono state superiori alle attese; parimenti vi sono stati – come negli ultimi due anni – dei risultati negativi. Le ragioni di questi “aggiustamenti” sono legate alle difficoltà di calcolo delle stime dei gettiti che, come detto, sono fatte ex-ante; sull'insieme del gettito PF e PG, un errore di stima anche solo dell' 1%, determina una variazione del gettito di oltre fr. 400'000.-.

Nel preventivo 2016 erano state inserite sopravvenienze d'imposta PF ridotte a fr. 250'000.-; per le PG il dato inserito era stato ridotto a fr. 420'000.-, mentre per l'imposta immobiliare comunale erano stati indicati fr. 180'000.-.

Successivamente, nel consuntivo 2015, anno nel quale si è chiuso l'anno fiscale 2011, sono state registrate per le PF sopravvenienze per fr. 583'000.- ca., mentre per le PG il dato ha superato i fr. 790'000.- e per l'imposta immobiliare si è fissato a fr. 240'000.- ca.

Con questo preventivo 2017, si è provveduto ad aggiornare i dati previsionali, in base agli ultimi elementi certi a disposizione. Da questo aggiornamento sono emerse correzioni anche importanti, legate all'anno fiscale 2013 che sarà chiuso con il consuntivo 2017, che hanno ritoccato verso l'alto l'importo previsto per le persone fisiche (conto 450.400.002) salito a fr. 700'000.-, così come il dato per le giuridiche (450.401.002) portato a fr. 1.1 mio;

è pure stato incrementato leggermente il dato per l'immobiliare comunale (450.402.002), portato a fr. 200'000.-.

Imposta alla fonte

Negli ultimi anni, grazie al progressivo sfruttamento delle possibilità date dalla libera circolazione delle persone, l'ammontare di questa entrata è vieppiù cresciuto. Le ricadute positive sulle finanze della Città sono da ascrivere da una parte al mercato delle costruzioni, favorito dalle positive condizioni sul mercato monetario e dall'altra alla presenza in Città della sede dell'Ente ospedaliero cantonale, tradizionalmente buon datore di lavoro per personale frontaliero.

Nel corso del 2014, vi erano però stati alcuni segnali di un'inversione di tendenza in termini di imposta a sfavore della Città; questo cambiamento di rotta era derivato da modifiche "amministrative", ma pure a cambiamenti determinanti nel mercato del lavoro locale. Ci si riferisce in particolare al sistema di ripartizione tra i Comuni dell'imposta dovuta dal Cantone quale datore di lavoro e ad alcune posizioni puntuali che generavano un'ulteriore contrazione del gettito stimato. Per il preventivo 2015 si era quindi optato per un ridimensionamento del dato esposto, sceso a fr. 3'700'000.-, ma poi sconfessato a consuntivo (fr. 4.6 mio).

Sulla base dei primi segnali di andamento del 2015, l'importo di preventivo 2016 era stato riportato a fr. 4.3 mio. In sede di preventivo 2017, si propone un ulteriore incremento a fr. 4.6 mio.

Contributo di livellamento

Dopo un periodo di chiara crescita (da fr. 2.26 mio nel 2007 a fr. 2.55 mio nel 2010), a seguito della crescita delle risorse fiscali della Città nel recente passato (cfr. tabella 6) e dei meccanismi di freno al prelievo presso i Comuni paganti, il contributo di livellamento percepito è andato riducendosi, "crollando" a fr. 2.05 mio nel 2011. Dopo questa brusca frenata, il dato ha ripreso a crescere, salendo a fr. 2.19 mio nel 2012 e addirittura oltrepassando i fr. 2.4 mio tra il 2013 e il 2015.

Per il 2017, su indicazioni raccolte a livello cantonale, è incrementato l'importo, portandolo a fr. 2'600'000.-.

1.7 Il personale

In questa sede si ritiene utile tornare a dare una visione della ripartizione del personale per settore d'appartenenza, ritenuto che dal conteggio sono escluse le unità di personale con impiego a ore e le occupazioni legate alle attività di pubblica utilità. La tabella seguente presenta lo stato a ottobre 2016.

Tab. 8: Ripartizione del personale, stato ottobre 2016

		Nominati		Incaricati		Apprendisti
		Unità a t. pieno	Persone	Unità a t. pieno	Persone	
123	Cancelleria	8.5	10			1
160+175	Polizia e segnaletica	32.3	36	0.5	1	
161	Controllo abitanti	1.5	2	1.5	2	1
200	Scuole SI	17.0	19	6.5	7	
201	Servizio SI	14.2	26			
210	Scuole SE	43.1	51	16.6	22	1
211	Servizio SE	6.6	13			
260	Villa dei Cedri	2.0	3	2.0	5	
270	Biblioteca	0.5	1			
280	Cultura	1.0	1			
281	Attività giovanili	0.4	1			
311	Pompieri	10.5	11			1
422	Dicastero finanze	9.0	10			
500	Opere sociali	5.5	6	0.5	1	
520	Casa anziani	108.9	133	7.3	9	4
541	Servizio dentario	0.7	1			
542	Clinica dentaria	1.0	1	3.0	6	1
560	Ente Sport	15.9	17	4.7	7	
600	Sez. ufficio tecnico	13.3	14	1.6	2	1
610	Stabili	1.0	1	3.1	6	
611	Officina e magazzino	53.8	55	10.0	10	2
670	Cimitero	1.0	1			
671	Crematorio	1.0	1			
702	Sez. Pianificazione	9.5	10			
TOTALE		358.1	424.0	54.7	78.0	12.0

Rispetto al medesimo periodo del 2015, segnaliamo un aumento dei nominati di 37.8 unità (da 320.3 a 358.1), mentre negli incaricati una riduzione di 1.5 unità (da 58.9 a 57.4); la variazione totale è quindi di 36.2 unità. Gli apprendisti sono poi saliti da 10 a 12.

Se si considera che il settore Case anziani (variazione della casistica e apertura nuova Casa) conduce da solo ad un incremento complessivo di 39.3 unità, il resto dell'Amministrazione fa segnare tra il 2015 e il 2016 una riduzione di 3.1 unità di lavoro a tempo pieno.

Per quanto riguarda gli elementi costitutivi del Preventivo 2017 qui proposto, è utile sintetizzarli come segue:

- | | |
|---------------------|--|
| Rincaro: | sulla base dell'indice nazionale dei prezzi e delle normative vigenti, il rincaro applicato sui salari 2017 è pari allo 0%. Come già indicato al capitolo 1.3, non si ipotizzano rincari sino al 2020. |
| Scatti d'anzianità: | il preventivo contiene i normali scatti d'anzianità, calcolati sulla situazione reale del personale impiegato e sul suo livello di carriera. Si fa notare che, a seguito delle misure adottate dal Cantone, gli scatti sono bloccati per l'intero settore dei docenti. |
| Promozioni: | il Municipio deciderà sulle promozioni in base alle proposte dei servizi unicamente dopo l'inoltro delle qualifiche chieste dal nuovo ROD. Si prevede in ogni caso, per evidenti considerazioni di ristrettezza economica, di limitare le proposte di promozione. |
| Modifiche: | le puntuali modifiche dell'organico dei dipendenti saranno illustrate nei capitoli seguenti, nell'ambito del commento all'andamento 2017 dei singoli centri di costo. |

2 IL PREVENTIVO 2017

2.1 L'impegno al miglioramento finanziario

Come già indicato, a partire dal documento del preventivo 2013 il Municipio ha chiarito le difficoltà finanziarie e ha indicato il proprio impegno sulla via del miglioramento. Con la modifica del ROD e la presentazione del preventivo 2014 si sono realizzate una serie di misure di varia entità, ma sempre tese al risanamento. I successivi documenti sul preventivo 2015 e il preventivo 2016 hanno confermato questo impegno e l'intenzione del Municipio di mantenere alta la guardia sul fronte della solidità finanziaria della Città.

In questa sede, anche per la complessità dell'esercizio di determinare nel dettaglio una situazione di preventivo "prima" e "dopo" le misure, non si intende presentare lo scenario dell'eventuale preventivo 2017 senza misure di correzione e, successivamente, con misure di correzione. In effetti, come avvenuto nel corso degli ultimi tre anni, la concezione del futuro preventivo e molte decisioni adottate tenevano conto dell'obiettivo di contenere il disavanzo 2017, pur nella consapevolezza che alcune voci di spesa (un esempio su tutti: l'assistenza) sfuggono completamente al controllo dell'Esecutivo. L'elaborazione del budget 2017 si è fondata sui seguenti capisaldi:

- richiesta all'Amministrazione di elaborare un preventivo volto al contenimento del disavanzo;
- nessuna misura generalizzata sul personale;
- interventi puntuali di contenimento della spesa;
- mantenimento del moltiplicatore al 95%.

2.2 Principali novità finanziarie e decisioni del Municipio

Per una corretta visione d'insieme dei "grandi movimenti" sui quali si fonda il preventivo 2017, è utile – prima di affrontarne il dettaglio – passare in rassegna in modo sintetico gli elementi che rappresentano il punto di partenza del lavoro preparazione del preventivo, nonché i maggiori scostamenti finanziari rispetto al 2016.

Il primo elemento che costituisce il punto di partenza dei lavori è rappresentato dal risultato di preventivo 2016 (poi aggiornato inserendo la capitalizzazione del Fondo di pensionamento anticipato), nonché il risultato di piano finanziario 2017 (aggiornato con il messaggio sul P2016):

- P2016 (al 95%): fr. -2.4 mio
- PF 2017 (95%): fr. -2.3 mio (comprensivo di capitalizzazione del FPA)

A questa situazione di partenza non certo facile, si sono andati a sommare nel corso dei mesi altri elementi peggiorativi; tra questi si ricordano:

- Incremento degli oneri per ammortamento: quale riflesso dell'importante mole di investimenti in atto, il 2017 fa segnare un incremento significativo della spesa per ammortamenti e della necessità di garantire il tasso medio almeno al 8%. Visto il tasso medio dell'8%, va considerato che ogni milione di investimento netto genera una spesa d'ammortamento pari a fr. 80'000.-. Complessivamente la voce aumenta di fr. 440'000.- ca.

- Aumento del numero degli allievi delle SI e SE: in totale vi sono due nuove Sezioni di SI ("compensate" però dalla riduzione di 2 unità di docenti d'appoggio) e una nuova Sezione di SE.
- Incremento delle spese per il finanziamento del settore anziani (contributi che raccolgono il Cantone): a seguito dell'apertura della 2° casa anziani, la quota parte di Bellinzona (numero di domiciliati) al totale delle giornate di cura presso strutture riconosciute aumenta e così il contributo versato dalla Città (fr. +790'000.-).
- Incremento delle spese per l'assistenza: per il 2017 si prevedono fr. 200'000.- di maggiori spese (+10%).
- Incremento del contributo al Cantone per il finanziamento delle assicurazioni sociali (AM/PC/AVS/AI): questo contributo varia con il variare del gettito; è stato calcolato un incremento di fr. 200'000.- (+5%).

A fronte di questi movimenti negativi per fr. 1.6 mio ca., vi sono comunque stati movimenti positivi che esulano dalle competenze municipali, ma che influenzano ovviamente l'andamento finanziario del Comune:

- Effetti (rispetto al P2016) della manovra di risanamento del Cantone: per il dettaglio si rinvia al capitolo 1.5.
- Incremento dell'imposta alla fonte: si rimanda in questa sede a quanto indicato precedentemente (capitolo 1.6) e ci si limita qui a ricordare che il miglioramento registrato in questo ambito, rispetto al P2016, è di fr. 300'000.-.
- Incremento delle sopravvenienze: con l'anno contabile 2017 (consuntivo) sarà – come da prassi consolidata – chiuso l'anno fiscale 2013; esso fa registrare un importante scostamento tra i dati di gettito PF e PG inseriti a consuntivo e i dati proposti dal Cantone nell'accertato 2013, soprattutto in riferimento alle persone giuridiche, per le quali l'accertato presenta (cfr. tabella 6) un importo di fr. 7.9 mio (al 100%; quindi fr. 7.5 mio al 95% di moltiplicatore), mentre il consuntivo indicava fr. 5.9 mio (al 100%; quindi fr. 5.6 mio al 95% di moltiplicatore). Va specificato che nonostante la definizione di "accertato", il dato pubblicato dal Cantone contiene ancora un margine di rischio importante, legato ad una serie di tassazioni non ancora emesse o cresciute in giudicato. Ciò posto, si è comunque ritenuto corretto inserire già a preventivo 2017 le importanti sopravvenienze che l'anno 2013 dovrebbe generare, onde evitare un eccessivo scostamento tra preventivo e consuntivo. Rispetto al P2016, il P2017 presenta un totale di maggiori sopravvenienze pari a fr. 1.1 mio.

L'insieme di questi elementi (esclusi gli effetti della manovra cantonale, per i quali si dà una valutazione complessiva) porta un totale di maggiori ricavi di fr. 1.4 mio.

Grazie ad un'impostazione chiara del Municipio nelle direttive impartite ai Servizi per l'allestimento del Preventivo 2017, l'Esecutivo non ha dovuto formulare particolari tagli aggiuntivi alle proposte emerse dall'Amministrazione, salvo qualche puntuale aggiustamento. Questo è il positivo frutto del lavoro svolto negli ultimi anni e dell'allineamento ottenuto sugli obiettivi di equilibrio finanziario fissati dal Municipio.

2.3 P2017 – risultato d'esercizio

Considerato che il Municipio propone il mantenimento del moltiplicatore al 95%, si ritiene di presentare primariamente il risultato con tale pressione fiscale:

Il preventivo 2017 mostra i seguenti dati:	Spese	fr. 101'284'200
	Ricavi	fr. 54'691'550
	Fabbisogno	fr. 46'592'650
	Gettito (95%)	fr. 44'660'000
	Risultato	fr. -1'932'650

Si segnala che al 100% di moltiplicatore, il risultato d'esercizio sarebbe positivo e pari a fr. +247'350.-.

Tab 9: Principali elementi del C2015, P2016 e P2017

	C2015 (95%)	P2016	P2017	Diff. P16/P17
<u>conto di gestione corrente</u>				
uscite correnti	78'593'434	80'977'770	88'953'700	9.8%
ammortamenti amministrativi	5'104'190	6'530'000	6'968'000	6.7%
addebiti interni	5'487'195	5'338'250	5'362'500	0.5%
spese correnti	89'184'818	92'846'020	101'284'200	9.1%
entrate correnti	43'163'118	42'546'650	49'329'050	15.9%
accrediti interni	5'487'195	5'338'250	5'362'500	0.5%
ricavi correnti	48'650'313	47'884'900	54'691'550	14.2%
fabbisogno	40'534'505	44'961'120	46'592'650	3.6%
Gettito (95%)	42'000'000	42'600'500	44'660'000	4.8%
RISULTATO D'ESERCIZIO	1'465'495	-2'360'620	-1'932'650	-18.1%
<u>conto degli investimenti</u>				
uscite per investimenti	16'375'198	31'841'000	22'569'000	-29.1%
entrate per investimenti	2'594'287	6'867'000	4'522'000	-34.1%
onere netto per investimenti	13'780'911	24'974'000	18'047'000	-27.7%
<u>conti di chiusura</u>				
onere netto per investimenti	13'780'911	24'974'000	18'047'000	
ammortamenti amministrativi	4'889'235	6'230'000	6'968'000	
ammortamenti supplementari	214'955	300'000	100'000	
risultato d'esercizio	1'465'495	-2'360'620	-1'932'650	
autofinanziamento	6'569'685	4'169'380	5'135'350	
risultato totale	-7'211'226	-20'804'620	-12'911'650	

La tabella 9 che riporta tutte le principali cifre del consuntivo 2015 (al 95% di moltiplicatore), del preventivo 2016 e del preventivo 2017. Gli elementi in essa presentati permettono di sottolineare alcuni aspetti importanti:

- Il **risultato d'esercizio 2017**, al 95% di moltiplicatore, si fissa a fr. -1'932'650.-, con un miglioramento di fr. 430'000.- ca. rispetto al dato di preventivo 2016 aggiornato con la capitalizzazione del FPA (- fr. 2'360'620.-).
- Le **spese correnti** (+9.8%) risultano di fr. 101'284'200.-. Una parte molto importante di questo aumento è legato al pieno esercizio della seconda casa anziani; escluso tale settore, l'incremento delle spese si ferma al +3.3%. Altro ruolo importante nell'incremento delle spese lo gioca il settore degli anziani (contributi raccolti dal Cantone) con un aumento di fr. 0.8 mio; segue poi la voce degli ammortamenti amministrativi, che crescono in effetti del 6.7% (pari a fr. 0.4 mio ca).
- I **ricavi correnti** (+14.2%) crescono in modo significativo; anche su questo fronte incide in modo sensibile la piena attività della seconda Casa anziani; senza di essa, l'incremento dei ricavi correnti si sarebbe limitato a un +2.7%.
- Il **fabbisogno** cresce del 3.6%, pari a fr. 1.6 mio ca. A controbilanciare l'incremento del fabbisogno abbiamo però un importante aumento del **gettito** (+4.8%), di cui si è già detto al capitolo 1.6.
- Per esplicita scelta del Municipio, la pianificazione degli investimenti 2016 è stata ricondotta entro il limite sopportabile (dal profilo tecnico e finanziario), confermando un limite di fr. 15 mio ca. agli investimenti netti. La pianificazione attualmente ne indica 18 mio ca., ritenuto che sull'importante serie di progetti in programma si verificheranno di certo lievi ritardi o slittamenti che porteranno a rispettare la volontà del Municipio di limitare l'esborso netto.

2.4 P2017 – spese e ricavi correnti

Di seguito riportiamo il grafico con l'evoluzione delle spese e dei ricavi dell'ultimo decennio; i dati sono quelli estrapolati dai preventivi approvati dal Legislativo e nei ricavi correnti non sono dunque inseriti i gettiti d'imposta.

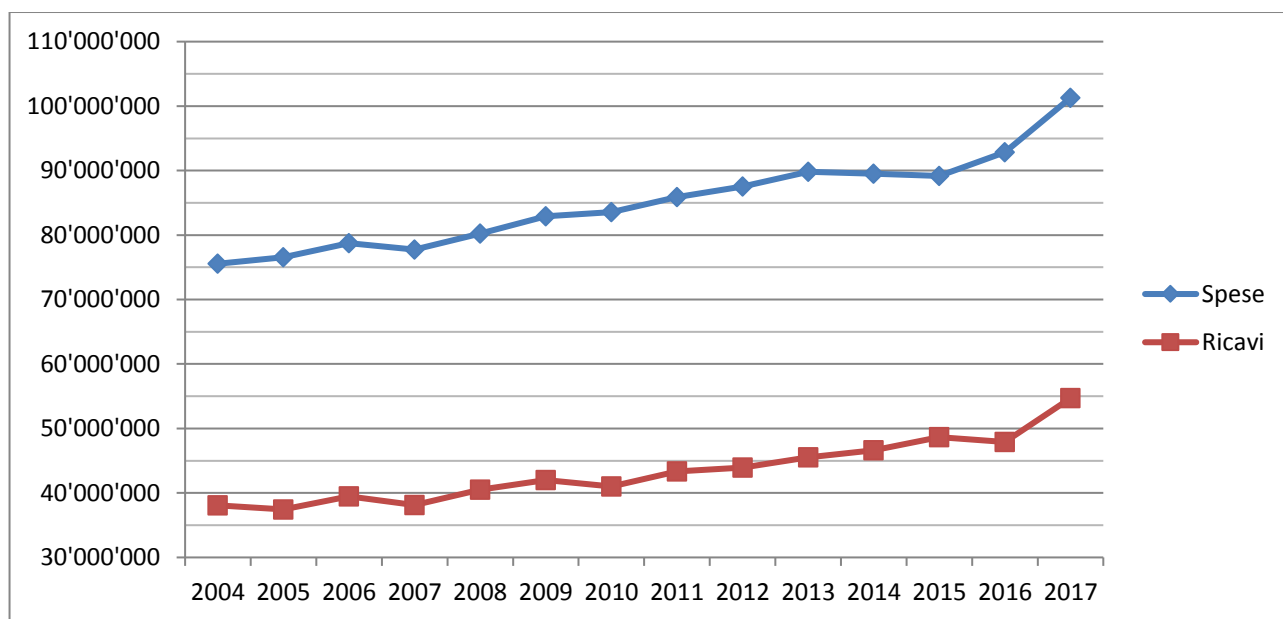
Il grafico 1 mostra una prima fase di crescita delle spese tra il 2004 e il 2006; il 2007 fece poi segnare una contrazione su questo fronte di quasi fr. 1 mio. Dal 2008 le spese sono cresciute in modo importante sino al 2013 (fr. 12 mio ca); il 2014 e soprattutto il 2015 fanno segnare un'inversione di tendenza, con una riduzione del totale. I preventivi 2016 e 2017, complice come detto l'apertura della seconda casa anziani, mostrano un chiaro incremento delle spese.

Sul fronte dei ricavi correnti, si nota una fase di stagnazione negli anni 2004-2007; a partire dal 2008 (con l'eccezione del 2010) si ha una fase di crescita sino al 2015; il dato di preventivo 2016 mostra un'inversione di marcia, mentre il dato 2017 fa registrare un importante crescita, in particolare legata alla seconda casa anziani.

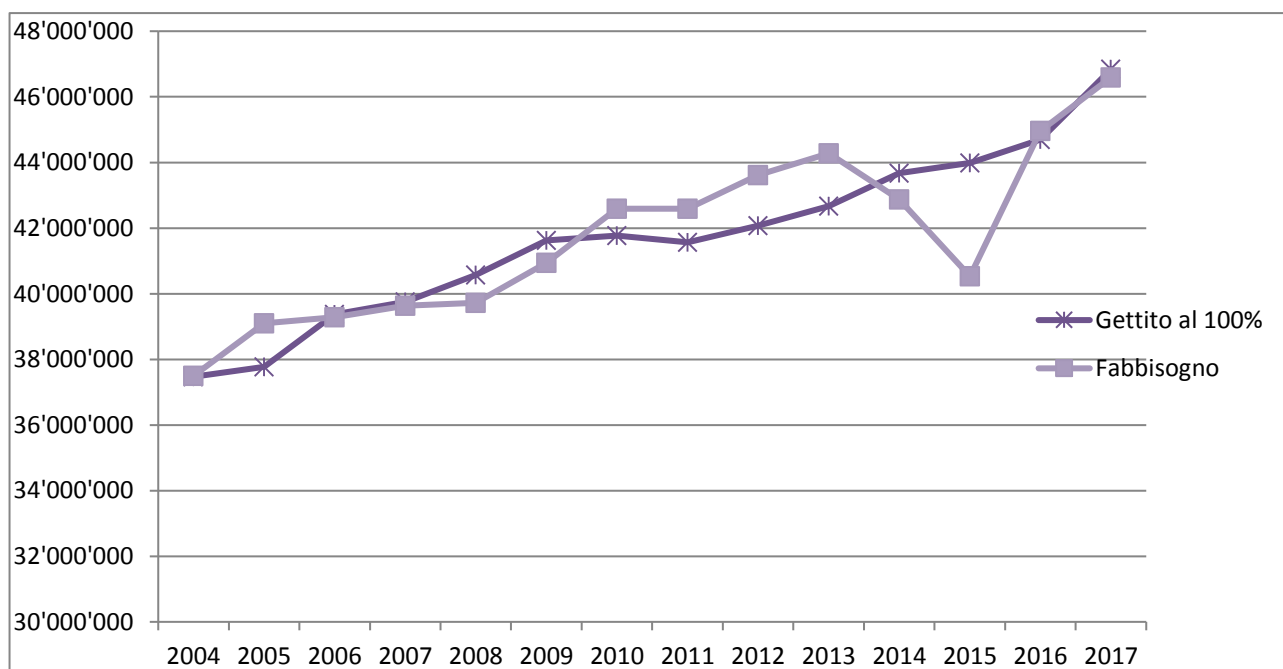
Per contro, il grafico 2 mostra la crescita del fabbisogno, anche a ritmo importante (unica eccezione l'anno 2011) sino al 2013. Il 2014 fa segnare una prima contrazione del fabbisogno, quale frutto tra le altre cose dell'impegno del Municipio su questo fronte; il consuntivo 2015 mostra poi un'ulteriore contrazione del fabbisogno, che torna però a crescere con i dati di preventivo 2016 e 2017.

A fronte di tale andamento, troviamo una sostanziale crescita del gettito sino al 2009, al quale segue un 2010-2011 di stagnazione e – fortunatamente – una nuova fase di espansione a partire dal 2012, che continua sino al dato di P2017. Il C2014 mostra, al 100% di moltiplicatore, il primo risultato positivo dal 2009; medesimo segno positivo lo fanno registrare il C2015 e il P2017. Il preventivo 2016 aggiornato con la spesa aggiuntiva per la capitalizzazione del FPA, per contro fa segnare un risultato leggermente negativo, anche al 100% di moltiplicatore.

Graf. 1: Evoluzione spese e ricavi correnti, 2004-2017

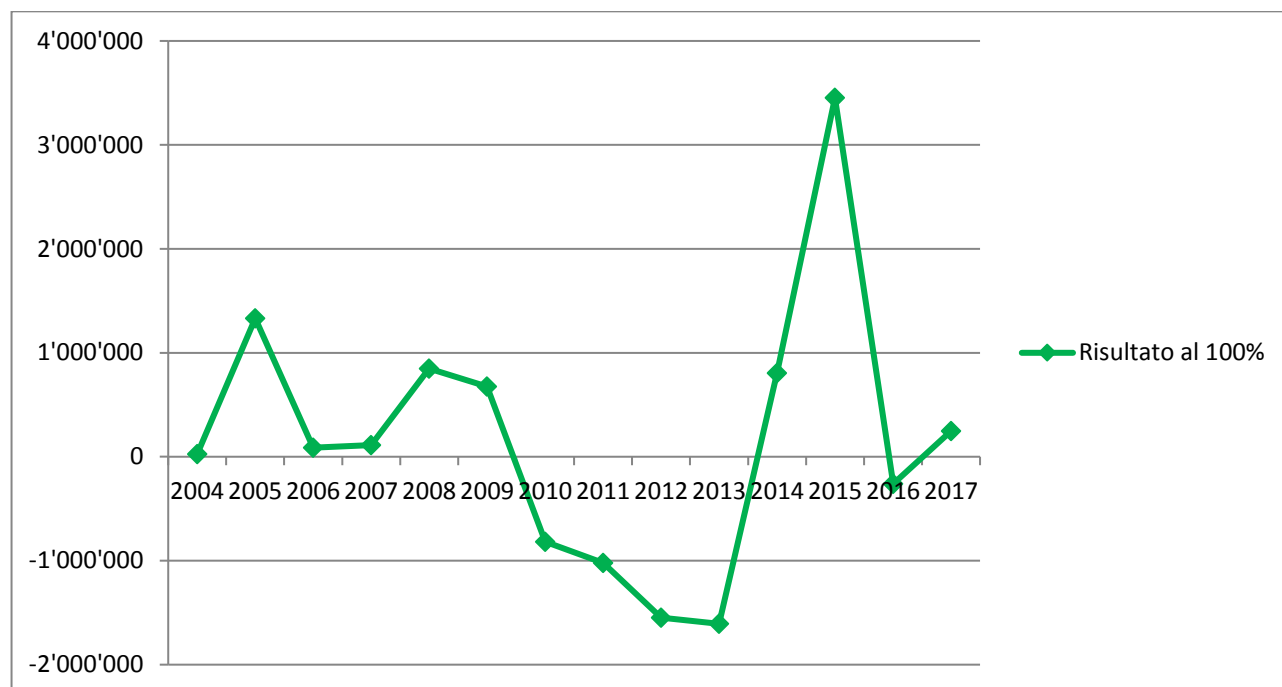


Graf. 2: Evoluzione del fabbisogno e del gettito a preventivo, 2004-2017



Il grafico 3 fornisce poi la medesima visione del grafico 2, ma mostrando la sintesi delle due curve precedenti, rappresentata dal risultato con moltiplicatore al 100%.

Graf. 3: Evoluzione del risultato di gestione corrente a preventivo, 2004-2017



2.5 P2017 – ripartizione per genere di conto

Tab. 10: Ripartizione del genere di conto, C2015, P2016 e P2017

GENERE DI CONTO		C2015 (95%)	P2016	P2017	Diff. P16/P17
3	Spese correnti	89'184'818	92'846'020	101'284'200	9.1%
30	Spese per il personale	40'987'808	42'403'350	47'064'900	11.0%
31	Spese per beni e servizi	13'881'125	13'834'820	15'299'300	10.6%
32	Interessi	2'302'148	2'362'500	2'457'000	4.0%
33	Ammortamenti	990'765	910'900	853'300	-6.3%
331/2	Ammortamenti amministrativi	5'104'190	6'530'000	6'968'000	6.7%
35	Rimborsi a enti pubblici	3'064'891	3'933'300	4'299'700	9.3%
36	Contributi propri	16'474'571	16'632'900	18'099'500	8.8%
38	Versamenti a finanz. Speciali	892'126	900'000	880'000	-2.2%
39	Addebiti interni	5'487'195	5'338'250	5'362'500	0.5%
4	Ricavi	90'650'313	92'584'900	101'531'550	9.7%
40	Imposte	6'995'307	5'655'000	7'195'000	27.2%
	<i>PF</i>	33'260'000	35'140'000	36'640'000	4.3%
	<i>PG</i>	6'300'000	6'850'000	7'000'000	2.2%
	<i>Immobiliare comunale</i>	2'100'000	2'150'000	2'640'000	22.8%
	<i>Imposta personale</i>	278'000	560'000	560'000	0.0%
41	Regalie e concessioni	619'539	624'000	616'000	-1.3%
42	Redditi della sostanza	7'095'488	7'757'500	7'779'000	0.3%
43	Ricavi prestaz., vendite, tasse	16'589'064	16'932'850	20'934'950	23.6%
44	Contributi senza fine specifico	3'886'091	3'228'700	2'629'700	-18.6%
45	Rimborsi da enti pubblici	1'661'596	1'857'700	1'836'000	-1.2%
46	Contributi per spese correnti	5'987'420	6'068'900	7'913'400	30.4%
48	Prelevamenti da finanz. speciali	390'612	422'000	425'000	0.7%
49	Accrediti interni	5'487'195	5'338'250	5'362'500	0.5%
Disavanzo d'esercizio		1'465'495	-261'120	247'350	

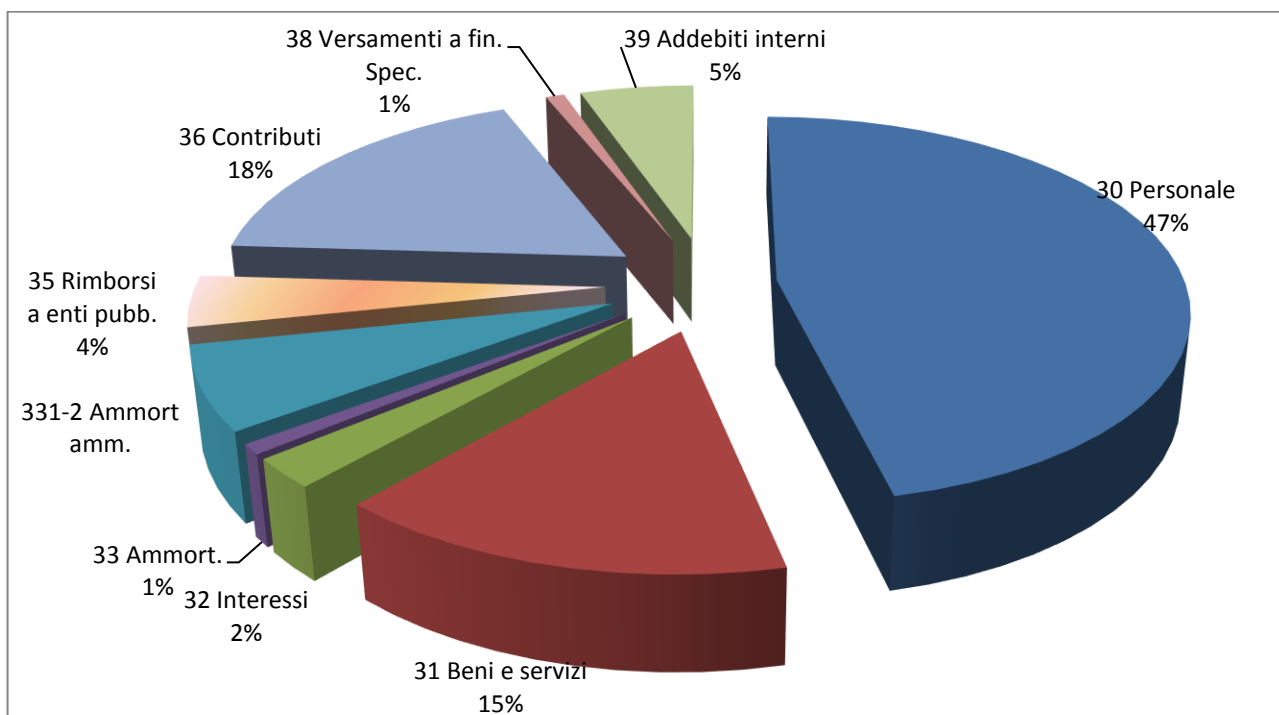
La lettura del preventivo 2017 va proseguita dal punto di vista della ripartizione per genere di conto. Alcuni commenti sono certamente utili a meglio comprendere la tabella:

- Le **spese per il personale (30)** crescono dell'11% rispetto al 2016, pari a fr. +4.5 mio. Va però chiarito che, nel confronto con il P2016 (aggiornato con la capitalizzazione del FPA), incide completamente l'incremento delle spese legate all'apertura della seconda Casa anziani. Senza ciò, le spese per il personale sarebbero restare a crescita zero.
- Le **spese per beni e servizi (31)**, crescono di fr. 1.5 mio, pari a +10.6%. In primo luogo va indicato che l'apertura della seconda Casa anziani pesa per oltre fr. 0.9 mio pari ad un +7%. Al di fuori di tale settore, troviamo un totale di crescita delle spese di fr. 0.5 mio (+3.5%), essenzialmente legate al sottogruppo 318 Servizi e onorari e riconducibile ai seguenti elementi: modifiche e potenziamenti del servizio di trasporto

pubblico, incremento delle spese per tutele, servizio di refezione prestato da Giubiasco per la nuova Sezione di SI e aumento del costo del servizio Croce Verde.

- Pur con tassi d'interesse che permangono estremamente bassi, le **spese per interessi (32)** crescono di quasi fr. 0.1, legate alle necessità di maggiori finanziamenti esterni, derivanti dall'importante programma di investimenti in fase di attuazione.
- Gli **ammortamenti amministrativi (331 e 332)** a seguito dell'importante volume di investimenti netti previsti per il 2016 (18 mio ca.) e della necessità di garantire un tasso medio almeno all'8%, si manifesta in un incremento significativo degli oneri d'ammortamento, che crescono di fr. 0.4 mio ca. rispetto al preventivo 2016 (+6.7%); l'aumento è stato contenuto riducendo il tasso d'ammortamento per la voce "Costruzioni edili" al 6.2% (era al 6% sino al 2015, poi aumentata al 7% poiché la precedente base legale imponeva ai Comuni di tendere al minimo del 10% del tasso d'ammortamento medio).
- Gli **ammortamenti su beni patrimoniali (330)** si riducono (-6.3%; -60'000 ca.) a causa del sistema di adeguamento a posteriori del contributo globale del Cantone alla Casa anziani. La riduzione di tale voce di spesa presso la CPA è parzialmente controbilanciata dall'incremento delle perdite su imposte.
- I **rimborsi a enti pubblici (35)** aumentano chiaramente (+9.3%; fr. +370'000) soprattutto in relazione all'aumento del contributo deciso dal Municipio a favore di Bellinzona Sport (+170'000.-, di cui 20'000 come spostamento di crediti dal DOP), per l'incremento dei costi prospettati dal Consorzio depurazione (+100'000.-) e dell'incremento del contributo a Bellinzona Musei, attuato però come un trasferimento di crediti (gruppo 36) precedentemente allocato al settore Cultura.

Graf. 4: Ripartizione delle spese per genere di conto

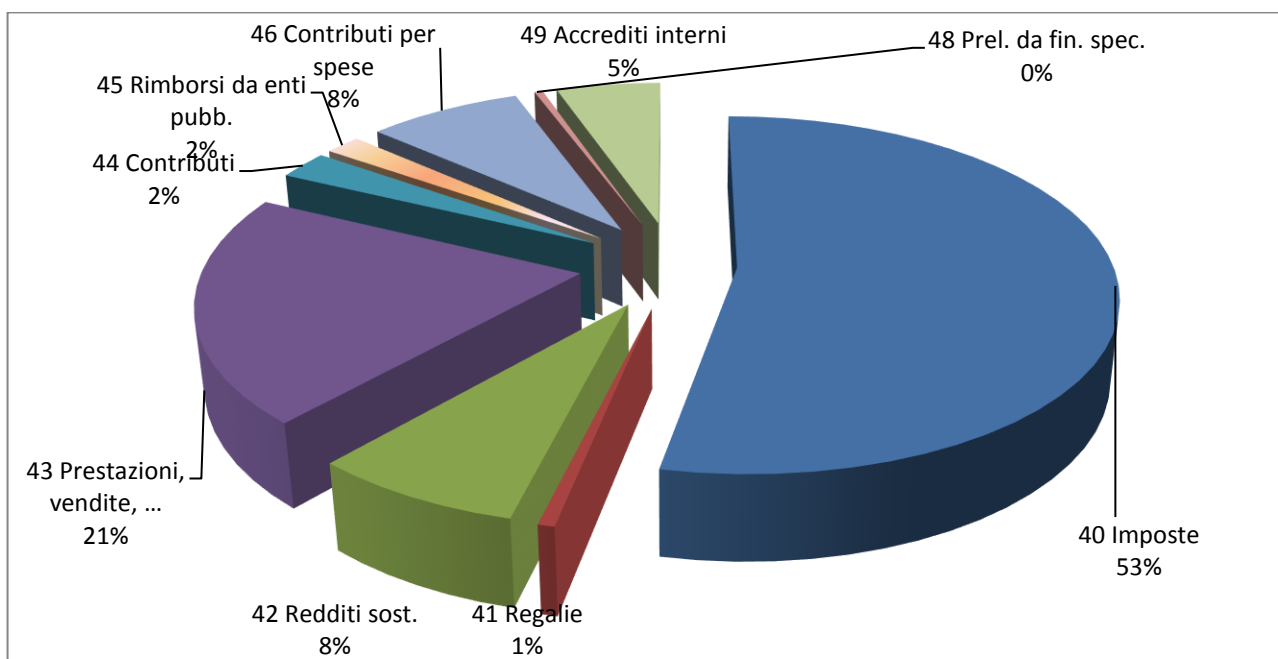


- Le **spese per contributi propri (36)** tornano a crescere (+8.8%; fr. +1.5 mio). Il sottogruppo che cresce maggiormente è il 361 "Cantone", in relazione alla modifica della voce che contempla il versamento per il risanamento delle finanze statali (che come si è già indicato è compensato da altre misure), all'incremento del contributo per AM/PC/AVS/AI e al contributo per l'assistenza sociale. Cresce pure il sottogruppo 362 "Comuni e consorzi comunali", in relazione all'aumento delle spese di finanziamento del settore degli anziani nel suo complesso. Si riduce per contro il sottogruppo 365 "Istituzioni private" in relazione essenzialmente al settore sociale e degli anziani.
- Decrescono leggermente (-2.2%; fr. -20'000) i **versamenti a finanziamenti speciali (38)** a seguito della correzione al ribasso del versamento nell'ambito del Fondo per le energie rinnovabili (FER).

Sul fonte delle entrate è possibile indicare quanto segue:

- Alla voce **imposte (40)** – escluso il gettito – il preventivo 2017 fa segnare un aumento delle entrate previste di fr. 1'540'000 ca. (+27.2%); questo incremento è da ascrivere in modo particolare, come indicato al punto 1.6, alle importanti sopravvenienze di imposta che si prevedono poi di concretizzare a consuntivo del 2017; si ricorda pure il previsto incremento dell'imposta alla fonte.
- Le **regalie e concessioni (41)** mostrano una diminuzione limitata a fr. 8'000 ca. (-1.3%).
- I **redditi dalla sostanza (42)** mostrano uno scostamento significativo (+6%) di fr. 445'000.- ca. Questo è dovuto essenzialmente all'incremento degli interessi percepiti dai conti correnti AMB, che sono calcolati in base agli investimenti realizzati e presenti a bilancio a fine anno.

Graf. 5: Ripartizione dei ricavi (gettito incluso) per genere di conto



- La crescita dei **ricavi per prestazioni, vendite, tasse (43)** è molto importante (+23.6%; fr. 4 mio) ed è essenzialmente dovuta all'apertura della nuova casa anziani e ai suoi ricavi, ma pure al nuovo contratto con AlpTransit da parte del Corpo Pompieri.
- La diminuzione (-18.6%; fr. -0.5 mio) dei **contributi senza fine specifico (44)** è da ricondurre alla misura di risanamento del Cantone, che propone la cessazione del riversamento della quota sugli utili immobiliari; questo movimento negativo è in parte compensato dall'incremento previsto del contributo di livellamento.
- La lieve contrazione (-1.2%; 21'000.-) dei **rimborsi da enti pubblici (45)** è legato all'aggiornamento della Convenzione che regola il servizio di Polizia presso altri Comuni, poiché la nuova cifra tiene conto dell'impiego (e finanziamento) diretto di un Ausiliario di Polizia presso un Comune convenzionato.
- I **contributi per spese (46)** segnano complessivamente un aumento del 30.4% (fr. 1.9 mio ca.) dovuto all'apertura della seconda Casa anziani e agli introiti che ne derivano.
- I **prelevamenti da finanziamenti speciali (48)** permangono stabili (+0.7%; fr. 3'000.-).

2.6 P2017 – il fabbisogno per Dicastero in dettaglio

Lo sguardo al preventivo 2017 si conclude con la visione delle suddivisioni del fabbisogno per singolo Dicastero, che permette di meglio entrare in alcuni dettagli puntali di modifiche organizzative e/o di tendenza finanziaria. Le spiegazioni vanno a completare, in alcuni casi, quanto indicato nell'introduzione.

Tab. 11: Ripartizione del fabbisogno per Dicastero

		P2016	P2017	Diff. P16/P17
1	Amministrazione generale	4'745'150	4'665'700	-1.7%
2	Cultura, scuole e giovani	11'817'120	11'659'450	-1.3%
3	Servizi regionali	999'900	1'011'200	1.1%
4	Finanze, economia e turismo	-943'750	-536'300	-43.2%
5	Socialità, sanità e sport	17'731'400	18'714'700	5.5%
6	Opere pubbliche e ambiente	6'343'000	6'647'400	4.8%
7	Territorio e mobilità	4'268'300	4'430'500	3.8%
	FABBISOGNO TOTALE	44'961'120	46'592'650	3.6%

Amministrazione generale:

- **111 Votazioni:** nessun cambiamento significativo, se non un piccolo aumento delle spese per le previste elezioni comunali.
- **115 Consiglio comunale e Municipio:** vi è un lieve incremento legato alla voce 318.022 Tasse associazioni, per l'entrata in funzione del finanziamento comunale al progetto di riforma dei rapporti Cantone-Comuni "Ticino 2020". Per contro, il Municipio ha deciso di non più sostenere il progetto "Ticino for Finance", allineandosi alla decisione della Città di Lugano di non più parteciparvi finanziariamente.
- **123 Cancelleria:** il fabbisogno è stabile, se si tiene conto dell'inserimento a posteriori (aggiornamento del preventivo 2016) della spesa per la capitalizzazione del FPA.
- **133 Informazione e promozione della partecipazione:** il fabbisogno cresce leggermente, per l'adeguamento degli addebiti interni.
- **150 Giudicatura di pace:** il fabbisogno resta invariato.
- **160 Polizia:** il fabbisogno si riduce di fr. 200'000.- ca., soprattutto in relazione all'evoluzione del personale (sostituzioni a seguito di pensionamenti e partenze), che hanno condotto ad una riduzione dei costi..
- **161 Controllo abitanti:** al di là di alcuni adeguamenti sul fronte del personale (praticanti) e piccoli scostamenti sul fronte dei ricavi, non si segnalano cambiamenti di rilievo.
- **175 Parchimetri, ecc.:** questo centro costo mostra un piccolo potenziamento sul fronte del personale (trasferimento parziale da altri servizi) a seguito della sollecitazione a cui il settore è sottoposto. Si segnala poi la decisione unilaterale del Cantone di portare il diritto di superficie fatturato al Comune per l'uso del demanio in zona

Piazza Governo da fr. 13'200.- a fr. 33'000.- (conto 316.017). Sul fronte dei ricavi si segnala una previsione di incremento dei proventi dai parchimetri.

Istruzione e cultura:

- **200 Scuola dell'infanzia:** l'incremento del fabbisogno è limitato e essenzialmente legato a due elementi: la necessità di pagare il trasporto per gli allievi che si reche- ranno nella Sezione allestita a Giubiasco (318.048) e la riduzione del contributo can- tonale a Sezione (461.002).
- **201 Servizio SI:** l'incremento del fabbisogno è essenzialmente generato dal paga- mento a Giubiasco della refezione per la Sezione di SI posizionata nelle loro strutture (318.035) e dal ricalcolo degli addebiti interni per prestazioni degli operai (interventi di manutenzione; 390.001). L'incremento delle spese è in parte compensato dall'au- mento dei ricavi per la refezione (aumento delle Sezioni).
- **210 Scuola elementare (SE):** la Scuola elementare fa segnare un aumento di una Sezione, ma nonostante ciò il fabbisogno complessivo si riduce a seguito di numerosi cambiamenti (pensionamenti) all'interno del corpo docenti. Si segnala poi l'aumento del contributo cantonale (461.002).
- **211 Servizio scuola elementare:** il fabbisogno si riduce di fr. 96'000.-, soprattutto in relazione ai costi del personale e alla riduzione del costo del combustibile da ri- scaldamento (312.004). Cresce leggermente anche il costo dell'affitto della palestra SFG, a seguito di una maggiore occupazione.
- **220 Scuola Montana e 221 Doposcuola:** complessivamente i due settori mostrano una lieve contrazione del fabbisogno.
- **260 Bellinzona Musei (Villa dei Cedri):** si rimanda al Messaggio sul preventivo dell'Ente autonomo. Si ricorda comunque l'incremento del contributo globale per fr. 30'000.-, frutto di un trapasso di credito di quanto prima il settore cultura e giovani versava al Museo in erba che coincide con l'assunzione da parte del museo stesso di nuove attività (mediazione culturale e attività con i giovani).
- **270 Biblioteca:** vi è una lieve riduzione del fabbisogno, legato ai costi del personale.
- **280 Promozione culturale:** questo settore segna una riduzione del fabbisogno, in parte legato al citato trasferimento di credito a Bellinzona Musei (365.005) e in parte per il ricalcolo delle prestazioni dei Servizi urbani (390.001).
- **281 Promozione attività giovanili:** vi è un lieve aumento del fabbisogno.

Servizi regionali:

- **311 Pompieri:** il settore mostra un incremento molto limitato del fabbisogno, che è però generato da movimenti importanti di segno opposto. Crescono le spese del per- sonale (fr. +260'000.-), in relazione a dei cambiamenti e potenziamenti dell'organico, soprattutto dovuti al nuovo contratto di prestazioni siglato con AlpTransit, per il ser- vizio pompieristico svolto presso il tunnel di base del Monte Ceneri. Sul fronte degli acquisti e manutenzioni (conti 310-315), vi è una riduzione dei costi, grazie alla con- trazione delle spese per riscaldamento e carburante (fr. -22'000.-) e per l'acquisto delle apparecchiature informatiche (fr. -23'000.-). Cresce il costo preventivato per gli

affitti (316.012), per la necessità che il Comune sostituisca gli spazi attualmente concessi gratuitamente presso il prefabbricato (che sarà demolito) con nuovi spazi temporanei (box); crescono poi i costi dell'IVA (319.100) a seguito dell'importante aumento previsto nel contratto di prestazione con AlpTransit (434.043). Si riduce per contro il previsto rimborso dal Cantone per il servizio antinquinamenti, perché le nuove disposizioni non sono ancora in vigore.

- **322 Protezione civile e difesa militare:** l'aumento di spesa è generato dal nuovo sistema – stabilito dal Cantone – di finanziamento delle strutture e delle attività degli stand di tiro. Per il nostro stand dei Saleggi, sulla base della decisione cantonale pubblicata sul FU del 20 maggio 2014, il comprensorio è composto dai Comuni di Bellinzona, Arbedo-Castione, Camorino, Giubiasco, Gudo, Monte Carasso, Pianezzo, Sant'Antonio, Sementina; i Comuni sono chiamati al finanziamento proporzionalmente alla popolazione.

Finanze, economia e turismo

- **422 Servizi finanziari:** complessivamente, il fabbisogno aumenta di fr. 90'000.- ca. A incidere troviamo la decisione adottata dal Municipio di riportare l'organico del Servizio informatico a 3 unità, questo per garantire in modo corretto l'operatività necessaria all'attuale Città. Grazie al positivo influsso di decisioni adottate dal Municipio (concorso per la fornitura dei PC, nuove regole per l'uso della posta) sul fronte delle spese operative (310-318) vi è una riduzione del carico complessivo.
- **450 Imposte e partecipazioni:** l'apporto positivo del CeCo 450 migliora in modo importante (+876'000.-). Questo miglioramento è frutto di movimenti contrapposti. Sul fronte delle spese, abbiamo un incremento delle perdite su imposte (330.002), nonostante l'importante lavoro costantemente in atto nel contenere tali aggravii. Va sottolineato che una parte di questo lavoro di recupero, in particolare quello afferente a anni fiscalmente chiusi, viene registrato unicamente a consuntivo e più precisamente nel conto (400.005; fr. 80'000.- di entrate a C2015). Sul fronte delle entrate, si ricorda l'importante aumento delle sopravvenienze (cfr. capitolo 1.6). Per contro, vi è poi l'importante minor entrata causata dalla proposta cantonale – nel contesto nella manovra di risanamento – di sopprimere il riversamento ai Comuni della loro quota di TUI (441.001). Come già accennato, vi è poi però previsto un incremento del contributo di livellamento (444.002).
- **460 Gestione debiti:** il fabbisogno cresce in modo molto importante, per un totale di quasi fr. 1.2 mio. Tra le ragioni di questo incremento troviamo i maggiori oneri per interessi (321.002; 322.001) e ammortamenti (331.001), che derivano dall'importante programma di investimenti in atto. In questo centro di costo pesa poi l'incremento del contributo versato per il risanamento del Cantone (361.035), poi compensato con altre misure su ricavi e spese (cfr. capitolo 1.5). Pure importanti gli incrementi dei ricavi, come sugli interessi ricavati dai conti correnti Città-AMB (421.001; 421.002). Si riduce per contro la voce "Interessi di quote sociali" (426.001), legato all'utile AMB e alla partecipazione all'Autosilo Piazza del Sole; per quanto riguarda l'AMB, si tratta di una variazione derivante dal fatto che nel 2015 è stato registrato un conguaglio positivo proveniente dal 2014.
- **482 Turismo, industria, ecc.:** il settore mostra un incremento del fabbisogno, riconducibile essenzialmente al ricalcolo dell'addebito delle prestazioni dei SUC.

Socialità, sanità e sport:

- **500 Ufficio opere sociali:** questo centro di costo non presenta modifiche di rilievo.
- **510 Servizio sociale:** questo settore mostra un forte incremento dal fabbisogno (fr. +900'000.-). Tra le ragioni di questo aumento troviamo la maggior partecipazione del Comune al finanziamento delle assicurazioni sociali (assicurazione malattia AM, prestazioni complementari PC, AVS e assicurazioni invalidità AI; 361.004) che evolve in base al gettito della Città. Cresce poi l'onere per l'assistenza sociale (361.006) e per il finanziamento comunale al sistema complessivo degli istituti di cura riconosciuti (362.011); questa ultima voce cresce per l'apertura della seconda casa anziani e il relativo aumento della quota parte di propri domiciliati ospiti in strutture finanziate dal Cantone, ma cresce pure per l'aumento dei costi/parametri di riferimento dati dal Cantone per il 2017 e questo nonostante le misure di risparmio messe in atto dallo Stato (manovra di risanamento; cfr. capitolo 1.5). L'apertura della seconda casa permette però di prospettare una riduzione dei domiciliati ospiti nel Moesano, ciò che conduce a ridurre la spesa nella relativa voce, così come il rinvio nel negoziato con la casa anziani Paganini Ré per un'eventuale revisione della partecipazione comunale ai costi di degenza (365.035). Sempre la manovra cantonale per il risanamento finanziario conduce ad una riduzione del previsto fabbisogno per i servizi di aiuto domiciliare (365.050).
- **520 Casa anziani:** complessivamente, il fabbisogno del centro costo si riduce di fr. 200'000.- ca., da fr. 636'300.- di disavanzo complessivo previsto per il 2016 a fr. 430'000.- di disavanzo. Più interessante è leggere queste cifre senza tenere conto del addebito interno di interessi e ammortamenti (390.010; 390.020) dell'investimento delle prima Casa anziani (il ri-addebito di tali spese per la seconda casa avverrà a partire dal P2018, con il completamento dell'opera). In base a questa seconda lettura, si vede che il preventivo 2016 proponeva un deficit di fr. 258'000.-, mentre il preventivo 2017 propone ora un deficit limitato a fr. 67'400.-. Si ricorda che – dopo il pesante deficit del 2014, ammontante a fr. 407'000.- ca. – il Municipio aveva chiesto di introdurre una serie di misure di ottimizzazione, che hanno già condotto nel 2015 a limitare la perdita a fr. 115'000.- ca. (per maggiori dettagli si rinvia al MM 3951 sui conti consuntivi 2015, pp. 34-35). Il lavoro di ottimizzazione – lo si era detto – avrebbe preso del tempo e avrebbe portato i primi frutti completi con il preventivo 2017, per il quale si prospettava – sempre dedotti interessi e ammortamenti – che per la prima volta le Case anziani comunali chiudessero l'anno senza creare deficit, ma un con lieve utile di fr. 63'000.- ca. (cfr. MM 3934 sul bilancio preventivo 2016, p. 66). L'obiettivo indicato sarebbe chiaramente stato raggiunto e superato, se il Cantone non avesse introdotto misure sulle case anziani nell'ambito della manovra di risanamento delle finanze cantonali (cfr. capitolo 1.5). Queste misure pesano fr. 150'000.- ca. sui conti 2017, senza i quali il preventivo avrebbe mostrato un risultato utile di oltre fr. 80'000.-.
- **530 Commissione tutoria:** il fabbisogno cresce in modo significativo, siccome il livello di spese aumenta di più rispetto all'incremento dei recuperi possibili.
- **540 Servizio sanitario:** l'incremento del fabbisogno è generato dall'aumento del costo previsto per il servizio Croce Verde.

- **541 Servizio medico dentario scolastico:** il fabbisogno cresce leggermente, in relazione al fatto che il compenso versato al medico dentista varia in base al fatturato, che è in crescita sia per l'incremento degli allievi che dei volumi di lavoro.
- **542 Clinica dentaria:** complessivamente, l'apporto positivo della Clinica subisce una contrazione, questo nonostante l'aumento significativo del fatturato complessivo. L'incremento dell'incasso è in effetti compensato dall'aumento dei costi per il materiale di consumo e per il personale impiegato.
- **560 Sport:** per questo settore si rimanda all'apposito messaggio sul mandato di prestazione all'Ente sport.

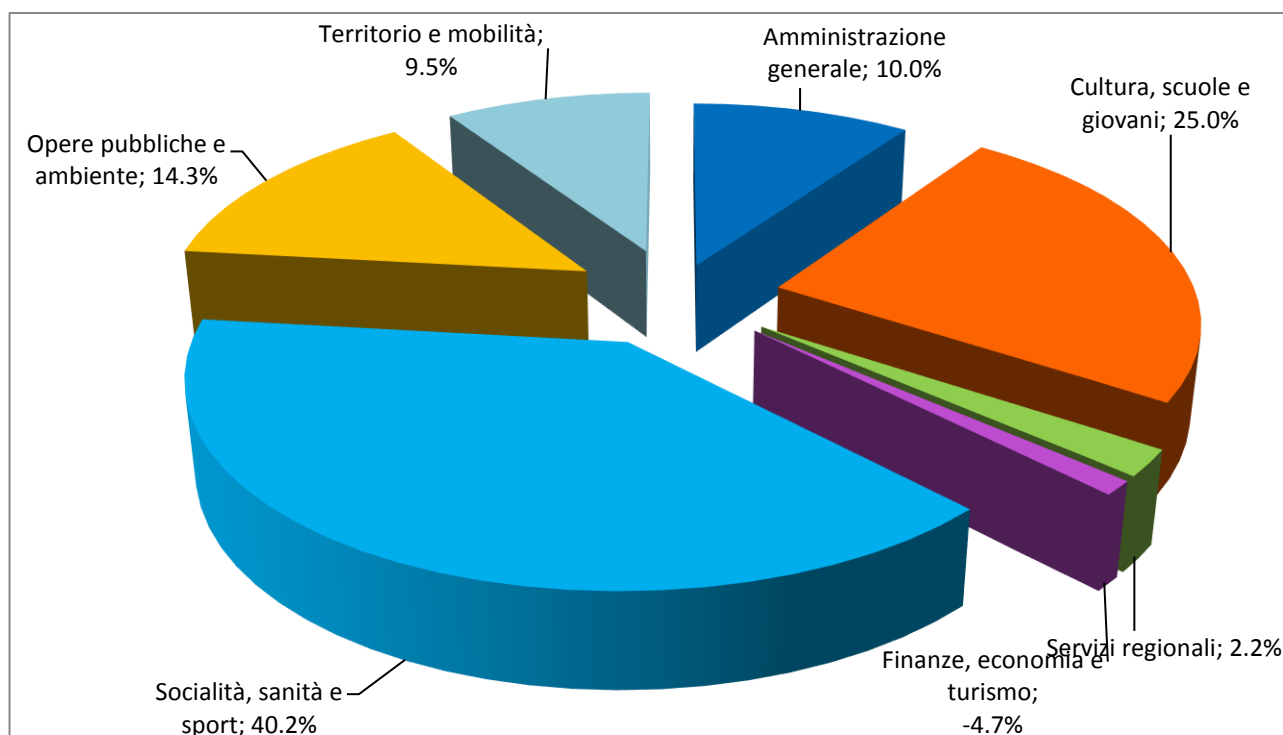
Opere pubbliche e ambiente:

Il dettaglio dei principali impegni in questo settore è rimandato al capitolo successivo, quando sarà affrontato il Piano delle opere. In questa sede si ritiene utile dare qualche indicazione più puntuale riferita ai conti della gestione corrente.

- **600 Ufficio tecnico:** il fabbisogno cresce per un potenziamento di personale reso necessario dall'importante volume di opere e compiti del Settore. A contribuire ad incrementare il fabbisogno troviamo poi una lieve contrazione nelle tasse per occupazione area pubblica (427.030) e delle spese recuperate per prestazioni proprie per investimenti (438.001); quest'ultima contrazione è dovuta alla conclusione dell'importante cantiere della seconda casa anziani.
- **610 Stabili:** il fabbisogno cresce leggermente, anche a seguito di una riattribuzione del personale con il CeCo 211 (dove le spese si sono ridotte).
- **611 Officina e magazzino:** il settore fa registrare una lieve contrazione del fabbisogno legata all'andamento delle spese del personale e ad altri piccoli scostamenti.
- **612 Autosilo:** il settore segna una lieve contrazione del risultato positivo, legata soprattutto alla manutenzione della struttura (314.001).
- **620 Strade:** il fabbisogno complessivo resta stabile. La riduzione dei costi dell'energia elettrica (312.002), compensata dall'aumento dei costi di manutenzione dell'illuminazione (315.012) è il risultato di un aggiustamento necessario dopo il primo anno di entrata in vigore della tassa sull'illuminazione pubblica; su questo punto il Municipio ha preso atto delle risoluzioni governative relative alla tassa sull'illuminazione pubblica di Locarno e Cadenazzo. Al momento della presentazione di questo messaggio le menzionate decisioni non sono ancora cresciute in giudicato, né tantomeno sono state oggetto di verifica da parte di un'istanza giudiziaria indipendente di secondo grado. In considerazione del fatto che il regolamento, recentemente adottato da questo Consiglio comunale (e, si rammenta, in seguito, regolarmente approvato dall'autorità di vigilanza sui comuni) risulta tuttora valido e rilevato, d'altra parte, che dal 1° settembre al 30 settembre scorso sono state pubblicate le tariffe AMB 2017 senza che venissero fatte oggetto di contestazione (né da Elcom, né da terzi o altri privati), si è deciso di non modificare la previsione di ricavo per il 2017. Il Municipio ha nondimeno deciso di procedere ad un approfondimento giuridico della questione sollevata dalle due risoluzioni governative per valutare un eventuale adattamento delle norme di regolamento in prospettiva gestione 2018.

- **630 Terreni, parchi, giardini:** il settore mostra un incremento del fabbisogno, frutto essenzialmente della voce “vendita vino Villa dei Cedri” (435.002), che nel P2016 era stata incrementata a seguito dell’obiettivo di liquidare le riserva accumulate.
- **650 Servizio raccolta ed eliminazione rifiuti:** il settore mostra una contrazione del fabbisogno, soprattutto per la riduzione delle spese di sorveglianza (318.054), grazie al nuovo concorso fatto, e alle spese di eliminazione dei rifiuti (318.060) e al rimborso spese al Consorzio incenerimento rifiuti (352.008).
- **651 Pulizia della Città:** si palesa un lieve incremento del fabbisogno a seguito dell’estensione del mandato affidato ad una ditta specializzata per la pulizia delle toilettes pubbliche, permettendo così agli operai comunali di concentrarsi maggiormente sul tema della pulizia del centro storico (e non solo attraverso i mezzi in dotazione al Comune).
- **660 Canalizzazioni:** questo centro di costo passa da un apporto positivo ad un fabbisogno di fr. 118'000.-. Il passaggio è determinato dall’incremento di spesa indicato a preventivo dal Consorzio depurazione (352.003) e dall’incremento degli ammortamenti addebitati a questo centro di costo.
- **670 Cimiteri e servizio funerario:** l’incremento del fabbisogno è essenzialmente legato ad una riduzione del previsto introito da tasse cimitero (434.004), stimato sulla base dell’andamento 2016.
- **671 Crematorio:** l’apporto positivo del settore cresce di molto ed è essenzialmente legato alla previsione di incasso delle tasse crematorio (434.005), stimato sulla base dell’andamento 2016.

Graf. 6: Ripartizione del fabbisogno per Dicastero



Territorio e mobilità:

- **702 Sezione pianificazione:** il fabbisogno complessivo resta identico. Esso si compone di una riduzione dei costi del personale, compensata però dall'azzeramento del rimborso stipendi (436.004); questi cambiamenti sono dovuti al fatto che in passato il DTM anticipava un 50% di stipendio che poi recuperava dall'AMB, con la quale era condivisa una risorsa di personale. Allo stesso modo, l'incremento delle tasse di licenza edilizia previste come incasso (431.004) è in gran parte compensato dall'aumento del riversamento delle medesime tasse al Cantone (318.025).
- **740 Trasporti pubblici:** il centro di costo mostra un incremento del fabbisogno, in gran parte attribuibile all'aumento delle spese per il servizio del trasporto pubblico, a seguito di puntuali decisioni di adeguamento e potenziamento (Ravecchia, Ospedale, notturno, ecc.; conto 318.067).

3 IL PIANO DELLE OPERE 2016

3.1 Introduzione

Si ricorda che tra le misure di risanamento finanziario decise dal Municipio nell'ambito del preventivo 2014 vi era l'introduzione di un tetto di fr. 11 mio agli investimenti netti; questo obiettivo fu riproposto con il preventivo 2015, ma con un limite innalzato a 13/14 mio ca. Con questo preventivo, come già per il 2016, questa soglia è stata ulteriormente lievemente innalzata a fr. 15 mio ca..

Va considerato che i progetti d'investimento vivono facilmente rinvii e allungamento dei tempi di attuazione, in relazione alla complessità del loro iter decisionale, ai possibili ricorsi, ecc. In questo senso, uno scostamento tra quanto indicato a preventivo come intenzioni di spesa (fr. 18 mio netti) e quanto poi effettivamente riscontrabile a consuntivo (obiettivo: fr. 15 mio netti) è inevitabile. Per questo motivo, i lavori di preparazione degli investimenti si estenderanno ad un insieme di opere che andranno al di là del limite d'investimento netto immaginato, per essere pronti – in caso di ritardi puntuali in un progetto – a far subentrare la concretizzazione di altri progetti.

Tab. 12: Piano delle opere: intenzioni di spesa 2017

Opera	Spesa 2017
<i>USCITE</i>	<i>22'569'000</i>
Opere del genio civile	9'272'000
Costruzioni edili	10'866'000
Mobili, macchine, veicoli, attrezzature e installazioni	534'000
Altri investimenti in beni amministrativi	520'000
Contributi propri	1'307'000
Altre uscite da attivare	70'000
<i>ENTRATE</i>	<i>4'522'000</i>
Contributi e indennità	602'000
Rimborsi di prestiti e partecipazioni	30'000
Contributi per investimenti propri	3'890'000
INVESTIMENTI NETTI	18'047'000

3.2 Opere del genio civile

Quota parte credito quadro impianti Consorzio dep. Acque II (MM 3634; 501.086)

La spesa prevista per il 2017 è di fr. 570'000.-.

Nuova sistemazione di Viale Stazione (parte bassa) (MM 3647; 501.087)

Si tratta della creazione dei posteggi per biciclette e opere connesse, per un totale di spesa di fr. 100'000.-. Con la pubblicazione del relativo prospetto, si avvierà anche la fase di incasso dei contributi di miglioria, stimati per il 2017 a fr. 80'000.-.

Rifacimento pavimentazione Via Molo (MM 3646; 501.088)

L'ultimazione del progetto è rimandata in attesa del completamento di altre opere.

Sistemazione Via Chicherio e Via Trezzini, completazione via Rodari (MM 3698; 501.093)

L'avvio del progetto è rimandato per problemi procedurali.

Manutenzione straordinaria strade comunali (2015-2017) (MM 3842; 501.105)

La spesa prevista per ultimare l'uso del CQ è di fr. 237'000.-.

Rifacimento soletta collettore Viale H. Guisan, Piazza R. Simen (MM 3880; 501.0118)

Sarà posato lo strato d'usura sulla strada.

La spesa prevista per il 2017 è di fr. 60'000.-.

Realizzazione pista ciclabile via E.Motta-Via Mirasole-Via G.Motta (PAB ML 2.2.1); Realizzazione viale ciclopedonale piazza Mesolcina-Piazza Simen (PAB ML 2.2.2); Realizzazione percorso ciclopedonale via Lavizzari-Via Vela (PAB ML 2.2.3) (MM 3900; 501.122)

Il messaggio 3900 illustra in modo chiaro i contenuti di questi tre interventi, che sono contemplati nel Piano dell'agglomerato del Bellinzonese (PAB) rispettivamente come misure 2.2.1, 2.2.2 e 2.2.3. Queste opere testimoniano dell'impegno del Municipio sul fronte della promozione della mobilità sostenibile.

La spesa prevista per il 2017 per l'insieme dei tre oggetti è di fr. 1'050'000.-. Per questa tranche di opere è previsto un sussidio di fr. 240'000.-.

Zone 30 Vela, S. Giovanni, Galbisio, Pedemonte, Carasso (MM 3965)

Il messaggio, recentemente sottoposto al Consiglio comunale, illustra in dettaglio gli obiettivi del progetto.

La spesa prevista per il 2017 è di fr. 295'000.-.

Rifacimento via Malmera (MM 3990)

La situazione strutturale di questa via impone un rifacimento importante, che genera costi elevati e legati soprattutto alle attuali condizioni di questa strada. Il messaggio, recentemente sottoposto al Consiglio comunale, illustra in dettaglio gli obiettivi del progetto.

La spesa prevista per il 2017 è di fr. 460'000.-.

Container RSU interrati – parte centro storico

L'obiettivo del progetto è di migliorare la gestione del settore rifiuti, così come garantire maggior pulizia e decoro per il centro storico.

La spesa prevista per il 2017 è di fr. 450'000.-.

Credito quadro (2017-20108) per la manutenzione delle canalizzazioni

In questo credito quadro si conta di riunire tutta una serie di interventi necessari alla rete comunale delle canalizzazioni.

La spesa prevista per il 2017 è di fr. 300'000.-.

Sistemazione piazza "ex Mercato" (comparto Palazzo Civico - stabile ex Gaggini - Via Dogana) - concorso per diritto di superficie

Il messaggio richiederà il credito per l'allestimento del concorso d'architettura, per una spesa complessiva di fr. 50'000.-.

Zone 30 Gerretta, Pratocarasso

In aggiunta al MM 3965, questo intervento prevede di estendere il concetto di moderazione del traffico anche ai quartieri a nord.

La spesa prevista per il 2017 è di fr. 100'000.-.

Spostamento riale Bertallo

A seguito dei problemi di sicurezza generati da questo riale per l'adiacente zona artigianale di Carasso, si pone la necessità di programmare l'intervento definitivo di spostamento.

La spesa prevista per il 2017 è di fr. 100'000.-.

Sistemazione strada e nuova canalizzazione via di Schnoz Carasso

Con l'urbanizzazione ulteriore della zona, si rende necessario un intervento sia sulla strada che sulla sottostante canalizzazione, perché entrambe possano garantire di rispondere alle necessità.

La spesa prevista per il 2017 è di fr. 900'000.-. È pure prevista un'entrata di fr. 270'000.-.

Canale di raccolta acque collina di Daro - fase 1

Per questioni di sicurezza idraulica e per garantire il corretto funzionamento dell'intero sistema di raccolta delle acque della collina, si rende necessario dare avvio ad importanti opere di gestione delle acque.

La spesa prevista per il 2017 è di fr. 2'200'000.-. È pure prevista un'entrata di fr. 660'000.-.

Spostamento collettore via Chiesa

Connesso con l'opera precedente e in relazione al futuro cantiere per la sede dell'IRB, si pone la necessità di operare lo spostamento del collettore presente lungo la via Chiesa.

La spesa prevista per il 2017 è di fr. 1'600'000.-. È pure prevista un'entrata di fr. 480'000.-.

Allargamento via Riale Righetti

A seguito delle recenti edificazioni nell'area industriale di Carasso, l'attuale collegamento stradale comunale necessita di un allargamento secondo quanto contemplato dal PR.

La spesa prevista per il 2017 è di fr. 600'000.-.

Opere da scegliere tra le priorità definite dal Municipio

È stata prevista una piccola riserva di fr. 200'000.- per opere oggi non preventivate.

3.3 Costruzioni edili

Costruzione nuova Casa anziani (MM 3287; 503.073)

Nel 201 saranno liquidati gli ultimi costi dell'opera.

La spesa prevista per il 2017 è di fr. 1'500'000.-. Le entrate previste per l'investimento rappresentano il saldo del sussidio cantonale previsto e ammontano a fr. 1'530'000.-.

MEP – progettazione definitiva (MM 3633; 503.118)

In base agli orientamenti attuali e all'obiettivo di realizzare l'eco-centro, la spesa prevista per il 2017 è di fr. 140'000.-.

Prevenzione incendi stabili comunali - progettazione (MM 3650; 503.124)

La progettazione dei sistemi di prevenzione incendi degli stabili sarà ultimata nel 2017.

La spesa prevista per il 2017 è di fr. 40'000.-.

Messa a norma dei parapetti stabili comunali (MM 3724; 503.136)

Anche questo credito rientra nell'importante impegno di manutenzione e aggiornamento del patrimonio costruito della Città.

La spesa prevista per il 2016 è di fr. 46'000.-.

Realizzazione Parco urbano I° tappa (MM 3782; 503.139)

Questa importante opera sarà conclusa nel 2017; la spesa prevista è di fr. 200'000.-.

Manutenzione straordinaria stabili comunali (CQ 2015-2017) (MM 3843; 203.144)

Il CQ mira a far fronte alle necessità generate dall'invecchiamento del patrimonio costruito della Città.

La spesa prevista per il 2017 è di fr. 325'000.-.

Ristrutturazione bagno pubblico – Tappa 3: progettazione definitiva passerella (MM 3886; 503.150)

Ristrutturazione bagno pubblico – Tappa 3: realizzazione

Questa terza tappa concerne la progettazione del restauro del calcestruzzo della passerella. Una volta ultimata la progettazione, si partirà con l'opera come tale.

La spesa prevista per il 2017 è di fr. 100'000.- per la progettazione e fr. 1'000'000.- per l'avvio della realizzazione. È pure prevista un'entrata per investimento 2017 di fr. 500'000.-.

.

Ristrutturazione bagno pubblico – Tappa 4: progettazione definitiva vasche, impiantistica

Ristrutturazione bagno pubblico – Tappa 4: realizzazione

Per quanto concerne i rivestimenti delle vasche, si verificherà l'idoneità di alcuni sistemi di risanamento. Una volta ultimata la progettazione, si partirà con l'opera come tale.

La spesa prevista per il 2017 è di fr. 150'000.- per la progettazione e fr. 1'000'000.- per la prima parte della realizzazione.

Risanamento fontana Foca (MM 3898; 503.155)

Le opere di risanamento saranno ultimate, con una spesa di fr. 300'000.- nel 2017.

Realizzazione Parco urbano 2° tappa

La realizzazione della seconda tappa del progetto concluderà questa importante opera di valorizzazione del comparto pubblico.

La spesa prevista per il 2017 è di fr. 300'000.-.

SE Nord – risanamento tetto, facciate e serramenti; antincendio e prefabbricati

Questo credito rientra nell'importante impegno di manutenzione e aggiornamento del patrimonio costruito della Città.

La spesa prevista per il 2017 è di fr. 500'000.-.

Manutenzione straordinaria crematorio

È stata prevista una spesa fr. 300'000.- per un intervento necessario al forno.

Chiesa Collegiata - nuova illuminazione LED - II fase

È stata prevista una spesa fr. 300'000.- per la seconda fase di intervento su questo importante monumento.

Nuovi magazzini comunali – realizzazione 1.a fase

È stata prevista una spesa fr. 700'000.- per la l'avvio della realizzazione del progetto di eco-centro.

Skate park

Una volta ultimata la progettazione e le verifiche necessarie, si prevede la realizzazione per una spesa complessiva di fr. 300'000.-, si cui fr. 150'000.- nel 2017.

SI Gerretta – ampliamento sede – 1.a fase

Questo importante intervento deve permettere di rispondere all'incremento di bisogni di spazi educativi presso questa struttura, alla luce dell'aumento delle popolazione scolastica nel quartiere.

La spesa prevista per il 2017 è di fr. 800'000.-.

SI Molinazzo – progettazione

Anche in questo caso, l'incremento della popolazione scolastica impone il ripensamento e ammodernamento della struttura.

La spesa prevista per il 2017 è di fr. 400'000.-.

Rifacimento campo calcio B

La situazione del campo e le normative per l'omologazione impongono un importante intervento.

La spesa prevista per il 2017 è di fr. 1'100'000.-.

Rifacimento campi tennis 5 e 6

Con questo intervento si intende concludere l'opera di aggiornamento dei campi già eseguito nel recente passato.

La spesa prevista per il 2017 è di fr. 130'000.-.

Valorizzazione dei castelli

Questo importante progetto per il riposizionamento e rilancio dell'offerta turistica dei Castelli dovrebbe giungere a breve nella sua fase di approfondimento e poi di realizzazione, grazie anche ad un importante finanziamento da parte della politica regionale cantonale.

La spesa prevista per il 2017 è di fr. 200'000.-.

Eliminazione barriere architettonica Palazzo Civico

Il progetto di intervento prevede di avviare i lavori concernenti l'ascensore.
La spesa prevista per il 2017 è di fr. 200'000.-.

Scuole semine – allacciamento centrale termica alla rete TERIS SA

L'intervento permette di sostituire l'attuale centrale termica, vetusta e sovradimensionata.
La spesa prevista per il 2017 è di fr. 185'000.-; l'opera sarà finanziata tramite prelievo dal fondo FER.

CQ (2017-2018) per la manutenzione Casa Anziani 1

Si conta di proporre un nuovo messaggio per la prossima fase di manutenzione della prima casa anziani. La spesa 2017 è prevista in fr. 300'000.-.

CQ (2017-2018) per la manutenzione infrastrutture sportive

Anche in questo caso, si conta di proporre un nuovo messaggio per la prossima fase di manutenzione delle varie infrastrutture sportive. La spesa 2017 è prevista in fr. 300'000.-.

Opere da scegliere tra le priorità definite dal Municipio

È stata prevista una piccola riserva di fr. 200'000.- per opere oggi non preventivate.

Altre entrate per investimenti

In base alle opere da realizzare nel contesto specifico, si prevede di contabilizzare per il 2017 fr. 512'000.- di entrate per investimenti provenienti dal Fondo energie rinnovabili.

3.4 Mobili, macchine, veicoli e altri investimenti in beni amministrativi

Credito quadro sostituzione veicoli (MM 3870; 506.126)

Non meno importante rispetto agli investimenti descritti precedentemente rimane la necessità di mettere le risorse umane dei servizi urbani nelle condizioni di poter continuare a svolgere il proprio lavoro in modo efficiente e funzionale tramite l'ausilio di mezzi tecnici appropriati. In questo contesto il CC ha approvato un credito quadro pluriennale per la sostituzione progressiva dei veicoli comunali.

La spesa prevista per il 2017 è di fr. 534'000.-.

3.5 Altri investimenti in beni amministrativi

Manutenzione straordinaria alberatura cittadina (nuovo CQ 2017-2018)

Come in passato, per la manutenzione dell'alberatura che non può essere svolta dai servizi urbani si intende presentare uno specifico messaggio con un credito quadro, riferito in questo caso agli anni 2017-2018.

La spesa prevista per il 2017 è di fr. 220'000.-.

Manutenzione straordinaria Parco Villa dei Cedri

Il Parco della Villa necessita di interventi puntuali ma importanti, per i quali si conta di presentare un apposito credito.

La spesa prevista per il 2017 è di fr. 300'000.-.

3.6 Contributi propri

Contributo al Patriziato di Carasso per risanamento bosco (MM 3835; 562.011)

Tra le opere di promozione della sicurezza figura anche l'intervento messo in atto dal Patriziato di Carasso e il conseguente co-finanziamento della Città.

La spesa prevista per il 2017 è di fr. 40'000.-.

Contributo Casa Marta (MM 3893)

La messa in atto di quanto indicato nel messaggio condurrà ad un esborso nel 2017 di fr. 200'000.-.

Interventi regionali PAB 2, 2017-2022

La partecipazione della Città all'importante progetto del Programma d'agglomerato del Bellinzonese di seconda generazione (PAB2) è ripartita in modo lineare sul periodo 2017-2022.

La spesa prevista per il 2017 è di fr. 867'000.-.

Contributo per marciapiede Molinazzo

L'opera realizzata dal Cantone prevede un co-finanziamento della Città.

La spesa prevista per il 2017 è di fr. 70'000.-.

Contributo restauro Chiesa San Biagio

Sulla base di una decisione adottata a livello cantonale e degli obblighi che incombono al Comune si prevede un contributo a questa importante opera di restauro.

La spesa prevista per il 2017 è di fr. 130'000.-.

3.7 Altre uscite da attivare

Progetto "Bellinzona Porta del Ticino" (MM 3954; 589.015)

Le spese previste dal messaggio 3954 per l'importante momento di festeggiamento dell'avvento di AlpTransit si concluderanno nel 2017.

La spesa prevista per il 2017 è di fr. 70'000.-.

4 INDICATORI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

4.1 La valutazione secondo l'Idheap di Losanna

Riproponiamo anche in questo Messaggio una serie di indicatori che permettono di analizzare in modo sintetico e immediato la situazione finanziaria della Città.

Come già avvenuto negli ultimi messaggi di carattere finanziario ci avvaliamo innanzitutto degli indicatori messi a punto negli ultimi anni dall'Istituto di alti studi in amministrazione pubblica, l'Idheap di Losanna. Ci concentriamo sui 4 indicatori più importanti, 2 per la categoria salute finanziaria e 2 per la categoria qualità della gestione finanziaria, e più precisamente:

Salute finanziaria:

- grado di copertura delle spese correnti
- grado di autofinanziamento

Qualità della gestione finanziaria:

- gestione della spesa corrente
- quota di investimento

Ad ogni indicatore viene data una nota che va dal 6 (eccellente) all'1 (pessimo). Evidentemente il confronto riguarda unicamente i dati finanziari e non, ad esempio, i servizi offerti alla popolazione o gli investimenti effettuati.

Per una visione più completa, nella tabella seguente sono riportati sia i dati del preventivo 2017 che quelli del preventivo 2016; in entrambi i casi, nei calcoli è considerato il gettito al 100% di moltiplicatore.

Il primo dato, quello riferito al grado di copertura delle spese correnti, resta stabile ed è lo specchio del risultato positivo anche del P2017 al 100% di moltiplicatore. Per contro si riduce al minimo il valore concernente la “qualità della gestione finanziaria / gestione spesa corrente (per abitante)”; questo calo del voto è da mettere in relazione con il forte aumento delle spese generate dalla Casa anziani 2: per questo, l'incremento della spesa per abitante appare “eccessivo” e riduce la valutazione.

Tab. 13: Indicatori finanziari dell'Idheap di Losanna

	2016	2016
<u>Salute finanziaria</u>		
grado copertura spese correnti	6,0	6,0
grado autofinanziamento	1,6	1,7
<u>Qualità gestione finanziaria</u>		
gestione spesa corrente (per abitante)	4,1	1,0
quota di investimento	1,0	1,0

Per quanti attiene agli indicatori riferiti agli investimenti (“grado di autofinanziamento” e “quota d'investimento”) sono influenzati dal sistema di calcolo, che si fonda sulle medie. In ogni caso, per rendere più realistico il calcolo, per l'anno 2016 non si è inserito il dato di preventivo, ma il dato che oggi si stima come risultato di consuntivo. I dati mostrano che il

ritmo d'investimento indicato per il 2016 (stima di consuntivo oltre fr. 18 mio) e il 2017 (indicazioni di preventivo a fr. 18 mio ca.) è considerato eccessivo. In questo senso il Municipio ha comunque fissato l'obiettivo di rientrare a 15 mio netti ed è conscio che questo ritmo non può essere mantenuto a lungo.

4.2 Gli indicatori utilizzati dalla Sezione Enti Locali

Gli indicatori qui presentati sono i medesimi pubblicati annualmente dalla Sezione Enti Locali (SEL) nell'ambito della statistica finanziaria dei Comuni. In quel caso, essi vengono calcolati a consuntivo e permettono dunque il calcolo di tutti gli indicatori.

Nel caso del preventivo, vista la non pubblicazione del bilancio, non si procede al calcolo di tre degli indicatori, e più precisamente:

- 7. Debito pubblico pro capite
- 8. Quota di capitale proprio
- 9. Quota di indebitamento lordo

Di seguito si commentano gli indicatori, dando un giudizio sulla situazione in relazione con i parametri fissati dal Cantone, così come paragonando i dati di preventivo 2017 con i dati del P2016.

1. Copertura delle spese correnti

Tenendo conto del gettito ipotizzato al 100% di moltiplicatore, il grado di copertura delle spese correnti del P2017 si fissa al +0.3%; si ricorda che il dato di P2016 aggiornato con la capitalizzazione del FPA era negativo.

2. Ammortamenti amministrativi

Il livello 2017 si fissa al 8.3% (inclusi gli ammortamenti supplementari), ciò che pone la Città leggermente oltre l'obiettivo legale di raggiungere il minimo del 8%. Il dato 2017 è leggermente inferiore al dato di preventivo 2016.

3. Quota degli interessi

Questo dato va calcolato in modo diverso rispetto a quanto previsto dalla SEL, in quanto i redditi della sostanza (gruppo 42) risultano superiori agli interessi passivi (gruppo 32); un calcolo con la formula standard porterebbe dunque ad un risultato negativo.

Il calcolo svolto è quindi quello della percentuale rappresentata dagli interessi passivi sul totale delle entrate (gettito al 100% di moltiplicatore incluso in questo caso): per il 2017 si ha un 2.6%, giudicato medio come livello, contro un 2.7% del preventivo 2016.

4. Quota degli oneri finanziari

Il calcolo riunisce in questo caso non solo le spese per interessi passivi (si veda sopra), ma pure quelle per gli ammortamenti amministrativi. Il dato 2017 indica un 9.7%, da giudicarsi medio; il preventivo 2016 era inferiore, con il 10.2%. Questa riduzione si deve all'incremento complessivo delle spese (vista l'apertura della nuova casa anziani), che conduce ad un ridimensionamento della quota degli oneri finanziari sul totale della spesa.

Tab. 14: Indicatori finanziari di preventivo 2016

N°	Tipo indicatore	Scala di valutazione	2016	
1	Copertura delle spese correnti [(ricavi correnti senza accrediti interni e rversamenti – spese correnti senza addebiti interni e rversamenti) / spese correnti senza addebiti interni e rversamenti] * 100 Formula = [(4-47-49-(3-37-39)) / (3-37-39)] x 100	<i>Sufficiente-positivo</i> > 0% <i>Disavanzo moderato</i> -2,5%-0% <i>Disavanzo importante</i> < -2,5%	0.3%	Sufficiente-positivo
2	Ammortamenti amministrativi (compreso canalizzazioni) in percentuale dei beni amministrativi [Ammortamenti amministrativi ordinari e supplementari / beni amministrativi ad inizio anno senza partecipazioni] * 100 Formula = [(331+332) / (14 +16+17)] x 100	<i>Limite minimo di legge, da raggiungere progressivamente</i> >= 10%	8.3%	
3	Quota degli interessi [interessi netti / ricavi correnti senza accrediti interni e rversamenti] * 100 Formula = [(32-(42-424)) / (4-47-49)] x 100	<i>Bassa</i> < 2% <i>Media</i> 2% - 5% <i>Alta</i> 5% - 8% <i>Eccessiva</i> > 8%	2.6%	Media
4	Quota degli oneri finanziari [interessi netti e ammortamenti amministrativi / ricavi correnti senza accrediti interni e rversamenti] * 100 Formula = [(331+332+32-(42-424)) / (4-47-49)] x 100	<i>Bassa</i> < 5% <i>Media</i> 5% - 15% <i>Alta</i> 15% - 25% <i>Eccessiva</i> > 25%	9.7%	Media
5	Grado di autofinanziamento [autofinanziamento / investimenti netti] * 100 Formula = [(4-3+331+332+333) / (5-57-(6-67-68))] x 100	<i>Ideale</i> > 100% <i>Sufficiente - buono</i> 70% - 100% <i>Problematico</i> < 70%	40.0%	Problematico
6	Capacità di autofinanziamento [autofinanziamento / ricavi correnti senza accrediti interni e rversamenti] * 100 Formula = [(4-3+331+332+333) / (4-47-49)] x 100	<i>Buona</i> > 20% <i>Media</i> 10% - 20% <i>Debole</i> < 10%	7.5%	Debole
10	Quota degli investimenti [investimenti lordi / spese di gestione corrente senza ammortamenti e addebiti interni e rversamenti + uscite di investimento] x 100 Formula = 5 / [3+5-(331+332+333+37+38+39)] x 100	<i>Molto alta</i> > 30% <i>Elevata</i> 20% - 30% <i>Media</i> 10% - 20% <i>Ridotta</i> < 10%	20%	Elevata

5. Grado di autofinanziamento

Questo indicatore mostra la percentuale di investimenti netti finanziati tramite le risorse proprie “liberate” dal Comune con la gestione corrente (autofinanziamento). Il dato di preventivo 2017, risale al 40%, ed è migliore rispetto a quello del 2016 del 28%; esso resta però problematico in relazione all'importante programma di realizzazioni previsto dal Piano delle opere. Il Municipio è consapevole che questo ritmo d'investimento non potrà essere mantenuto a medio termine.

6. Capacità di autofinanziamento

Questo indicatore mostra il rapporto percentuale tra l'autofinanziamento e i ricavi correnti (accrediti interni esclusi). Il dato 2017, 7.5%, è leggermente inferiore a quello del preventivo 2016 (8%) e resta debole.

10. Quota degli investimenti

Il dato 2017 si riduce al 20% ed è di 8.7 punti inferiore a quello del preventivo 2016. Con questa riduzione, la quota degli investimenti resta elevata, ma si fissa alla soglia minima di tale classificazione.

Tab. 16: Confronto tra gli indicatori finanziari di preventivo 2016 e 2017

N°	Tipo indicatore	Anno	
		2016	2017
1	Copertura delle spese correnti	-0.3%	0.3%
2	Ammortamenti amministrativi in % sui beni amministrativi	8.4%	8.3%
3	Quota degli interessi	2.7%	2.6%
4	Quota degli oneri finanziari	10.2%	9.7%
5	Grado di autofinanziamento	28.0%	40.0%
6	Capacità di autofinanziamento	8.0%	7.5%
10	Quota degli investimenti	28.7%	20.0%

5 II MOLTIPLICATORE D'IMPOSTA

5.1 Basi legali e sistema di calcolo

Per la terza volta, nel messaggio sul preventivo di gestione corrente si trova anche la parte riguardante la fissazione del moltiplicatore d'imposta da parte del Consiglio comunale.

Ricordiamo, a titolo introduttivo, che sino al 2010, la competenza a determinare il moltiplicatore d'imposta era demandata all'Esecutivo comunale; una recente sentenza ha però stabilito che tale prassi, così come gestita nel nostro Cantone, non fosse conforme al diritto superiore. Ciò ha indotto il Governo a presentare (maggio 2011) il messaggio 6498, concernente un Decreto legislativo (DL) urgente sulla fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale; esso rappresentava transitoriamente (12 mesi) il quadro normativo di riferimento per definire la modalità di fissazione dei moltiplicatori d'imposta comunali. Nel corso di tale periodo transitorio, il Consiglio di Stato ha quindi elaborato il messaggio 6527 del 7 settembre 2011 – poi approvato dal Parlamento il 14 febbraio 2012 – con il quale si andava a modificare in modo definitivo la Legge organica comunale (LOC) e a regolare quindi le nuove modalità di fissazione del moltiplicatore d'imposta da parte del Consiglio comunale.

La proposta municipale di moltiplicatore (o eventualmente le controproposte in sede di Legislativo), così come la relativa decisione del Consiglio comunale devono tener conto del principio dell'equilibrio finanziario (art. 151 cpv. 1 LOC).

La LOC fornisce gli estremi del concetto di equilibrio a medio termine, nella misura in cui il capitale proprio non può superare l'importo di un gettito d'imposta cantonale base (art. 169 cpv. 2 LOC), rispettivamente non può essere negativo (eccedenza passiva) per più di quattro anni (art. 158 cpv. 5 LOC). Entro questi estremi è peraltro lasciato al Comune un ampio margine nella fissazione della pressione fiscale, che verrà quindi fatta dipendere da argomentazioni di politica finanziaria (livello di spesa, piano delle opere, presenza di riserve-capitale proprio, attrattiva fiscale, previsioni a medio termine, ecc.).

Per facilitare la comprensione dell'importante dato che riguarda il moltiplicatore riportiamo di seguito gli elementi essenziali che spiegano il sistema di calcolo del moltiplicatore d'imposta, partendo dai concetti base, per poi giungere alle formule matematiche:

- il **gettito cantonale base** è la somma dell'imposta sul reddito e la sostanza delle persone fisiche (PF) e dell'imposta sull'utile e il capitale delle persone giuridiche (PG)
- il **moltiplicatore**¹ rappresenta la percentuale del gettito cantonale base che il Comune deve raccogliere per coprire il proprio fabbisogno netto; il moltiplicatore aritmetico (MA) corrisponde al risultato matematico del calcolo; il moltiplicatore politico (MP) rappresenta la percentuale effettivamente applicata del Comune.
- Il moltiplicatore si applica alle imposte su reddito e sostanza delle persone fisiche (PF) e sull'imposta sul capitale e sull'utile delle persone giuridiche (PG)
- Il **fabbisogno** esprime la differenza tra le spese di gestione corrente e le entrate di gestione corrente, come presentate a preventivo.

¹ : La base giuridica è data dall'art. 162 cpv 1 LOC.

Dal profilo delle formule:

- **fabbisogno** = (Σ spese correnti) – (Σ entrate correnti a preventivo)
- **fabbisogno netto** = fabbisogno – (imposta personale + imposta immobiliare)
- **MA** = (fabbisogno netto) x 100 / (gettito cantonale base)

5.2 Il moltiplicatore aritmetico e la proposta di moltiplicatore politico

Per poter svolgere il calcolo del moltiplicatore aritmetico sopra descritto va effettuata una valutazione del gettito cantonale base dell'anno in questione. Oggi disponiamo dell'accertato definitivo 2012 e dell'accertato provvisorio 2014, concernente però solo il gettito PF. Come già indicato al capitolo 1.6, i dati concernenti il gettito 2017 sono i seguenti

- Gettito PF: fr. 36'640'000.-
- Gettito PG: fr. 7'000'000.-

Riportiamo quindi di seguito il calcolo del **moltiplicatore aritmetico dell'imposta comunale** per l'anno 2017 della Città.

Principali voci del gruppo 40

Gettito imposta cantonale base al 100% di moltiplicatore	fr. 43'640'000
+ Gettito imposta personale	fr. 560'000
+ Gettito imposta immobiliare	<u>fr. 2'640'000</u>
Totale	fr. 46'840'000

Fabbisogno da coprire con l'imposta comunale:

Spese correnti	fr. 101'284'200
- Ricavi correnti	<u>fr. 54'691'550</u>
Fabbisogno preventivo 2017	fr. 46'592'650
- Gettito imposta personale	fr. 560'000
- Gettito imposta immobiliare	<u>fr. 2'150'000</u>
Fabbisogno netto	fr. 43'392'650

Moltiplicatore aritmetico (MA) 2017: fr. 43'392'650 x 100 : fr. 43'640'000 = **99.4%**

Ricordiamo che i fattori da tenere in considerazione per la determinazione del moltiplicatore politico sono numerosi e la loro ponderazione è frutto evidentemente di una valutazione sia tecnica che politica. I fattori principali che entrano in gioco sono i seguenti:

- risultato del calcolo del MA;
- piano degli investimenti;
- piano finanziario;

- livello del capitale proprio²: esso ammonta, dopo il computo del risultato 2015 a fr. 14'301'318.88;
- ricerca della stabilità della pressione fiscale.

Nelle proprie valutazioni, il Municipio ha preso in chiara considerazione il risultato positivo del 2015, il previsto disavanzo ipotizzato con il preventivo 2017, così come le indicazioni scaturite dal Piano finanziario. Parimenti, il Municipio ha preso in seria considerazione l'ambizioso progetto di realizzazioni già indicato nel piano degli investimenti. Questo piano delle opere contempla ovviamente progetti strettamente necessari, ma pure importanti e deliberati obiettivi politici che questo Esecutivo si è dato.

Pur considerando un moltiplicatore aritmetico superiore (per l'anno prossimo è previsto al 98.5%) il Municipio – per le considerazioni fatte in precedenza – propone a codesto Consiglio comunale di mantenere il moltiplicatore d'imposta per il 2016 inalterato al **95%**.

Le ragioni che depongono a favore di questa scelta vanno ricercate chiaramente nel desiderio di voler mantenere una certa stabilità del moltiplicatore, ciò che rappresenta un elemento importante, sia per facilitare i contribuenti nelle loro previsioni di spesa, sia quale segnale di certezza delle condizioni quadro di riferimento per le persone e l'economia. Inoltre ciò è in linea con l'impegno assunto dall'Esecutivo dall'inizio della Legislatura, volto ad elaborare e proporre i correttivi necessari alla ricerca di un equilibrio finanziario, evitando il ricorso immediato all'incremento della pressione fiscale.

² : il capitale proprio, ai sensi dell'art. 160 cpv 3 LOC è così definito: *«Il capitale proprio consiste nell'eccedenza della somma dei valori allibrati dei beni amministrativi e patrimoniali rispetto alla somma degli impegni; esso si modifica secondo i risultati d'esercizio.*

6 DISPOSITIVO DI VOTO

Per i motivi sopra esposti e richiamati i rapporti delle AMB, Sezione elettricità e Sezione acqua, si propone a codesto lodevole Consiglio comunale di voler

risolvere:

1. Sono approvati i preventivi 2016 del Comune e delle Aziende municipalizzate Sezione elettricità e Sezione acqua.
2. Sono concessi alle Aziende Municipalizzate, Sezione elettricità, i crediti per le opere e gli acquisti elencati al conto degli investimenti, per i seguenti importi:

- Impianto Morobbia	fr.	570'000
- Sottostazioni	fr.	200'000
- Sottostrutture per cavi elettrici	fr.	3'541'380
- Linee media tensione	fr.	792'150
- Cabine di trasformazione	fr.	2'755'000
- Trasformatori di distribuzione	fr.	186'000
- Rete bassa tensione	fr.	1'044'000
- Contatori e relais	fr.	562'140
- Telecomunicazioni	fr.	200'000
- CGR	fr.	188'000
- Impianti fotovoltaici	fr.	500'000
- Diversi	fr.	<u>130'000</u>

Totale opere e acquisti per le Aziende Municipalizzate,
Sezione elettricità, da votare con il preventivo 2017 fr. 14'096'670

a favore del bilancio delle Aziende municipalizzate, sezione acqua:

- Approvvigionamento e adduzione	fr.	20'000
- Accumulazione	fr.	350'000
- Distribuzione	fr.	1'090'000
- Impianto di comando e teleregistrazione	fr.	350'000
- Contatori	fr.	30'000
- Studi e progetti	fr.	<u>250'000</u>

Totale opere e acquisti per le Aziende Municipalizzate,
Sezione acqua, da votare con il preventivo 2017 fr. 2'090'000

3. Il moltiplicatore d'imposta comunale della Città di Bellinzona per l'anno 2017 è fissato al 95%.

4. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Con ogni ossequio.

PER IL MUNICIPIO
Il Sindaco: Mario Branda Il Segretario: Philippe Bernasconi



Allegati:

- Messaggio accompagnante il bilancio preventivo delle Aziende municipalizzate, Sezione elettricità e Sezione acqua potabile
- Preventivo 2017 del Comune e delle Aziende municipalizzate